la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 174 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 28 luglio 2023 - San Nazario m.

canale 194 extraTV live

Trent'anni anni fa a San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro

Roma ricorda gli attentati di mafia Sempre viva la lotta al terrorismo

- *Ieri il sindaco e il Prefetto hanno svelato la targa commemorativa dell'infame gesto*
- *Il pensiero del Presidente Mattarella "Mai piegarsi alla logica del terrore"*

Ieri mattina, in occasione del 30esimo anniversario degli attentati di mafia alla chiesa di San Giorgio al Velabro e a San Giovanni in Laterano, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri è intervenuto alla cerimonia di scoprimento della targa commemorativa presso la chiesa di San Giorgio al Velabro alla presenza del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e delle altre autorità. A tarda sera una fiaccolata di memoria e impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie per rilanciare la lotta alla mafia che uccide la speranza, semina terrore e ruba il nostro futuro, è partita quattro minuti dopo la mezzanotte da San Giovanni in Laterano per approdare a Piazza San Giorgio in Velabro. Presenti gli assessori Gotor, Lucarelli e Catarci

"*Ricorrono trent'anni da quella notte, tra il 27 e il 28 luglio del 1993, in cui la mafia effettuò gli attentati in via Palestro a Milano e davanti alle Basiliche romane di San Giovanni in Laterano e di San Giorgio al Velabro. A Milano fu una strage. Persero la vita i Vigili del fuoco Carlo La Catena, Sergio Pasotto e Stefano Picerno, l'Agente di Polizia municipale Alessandro Ferrari, il cittadino del Marocco Moussafir Driss. Tanti i feriti sia nel Capoluogo lombardo sia a Roma. Alle vittime innocenti dello stragismo mafioso va il deferente pensiero della Repubblica, mentre rivolgo ai loro familiari sentimenti di intensa solidarietà e vicinanza*" - lo dichiara in una nota, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "*Quelle bombe* - prosegue - *erano parte di una strategia terroristica che ha avuto il culmine negli agguati a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e che è proseguita fino a colpire siti artistici prestigiosi, simboli della bellezza e della storia del Paese, luoghi di significativa identità religiosa. Si è trattato di una sfida alla nostra convivenza civile, di un tentativo di minacciare e piegare lo Stato democratico, costringerlo ad allentare l'azione di contrasto al crimine e il rigore delle sanzioni penali*".

Il Papa: "Mai egoisti"

Appello del Santo Padre ai giovani in attesa di Lisbona

"Non ci sia posto nella vostra vita per l'egoismo né per la pigrizia" - così Papa Francesco nel messaggio ai partecipanti al Festival dei Giovani, in corso a Medjugorje dal 26 al 30 luglio. "Con la giovinezza, imprimete al tempo presente il segno della speranza e dell'entusiasmo" - esorta il Pontefice. "Siate missionari entusiasti della nuova evangelizzazione!", portate la gioia di Gesù "nelle vostre famiglie, nelle vostre scuole e università, nei vostri luoghi di lavoro e nei vostri gruppi di amici, laddove vivete". "Se lascerete operare in voi la grazia di Dio, se sarete generosi e perseveranti nel vostro impegno quotidiano, farete di questo mondo un luogo migliore per tutti". A volte, sottolinea Francesco, "vorremmo una vita diversa, senza sfide, senza sofferenze, vorremmo noi stessi essere diversi, magari più intelligenti, più ricchi di talenti o disposizioni naturali. Tuttavia, non c'è per noi volontà migliore di quella del Padre, che è il progetto di amore per noi in vista del suo regno e della nostra piena felicità". "Spesso temiamo questa volontà, perchè abbiamo paura che Dio possa imporci qualcosa per puro arbitrio e non per il nostro bene; abbiamo paura che accettare la sua volontà significhi rinunciare alla nostra libertà".

Cinque in manette per atti predatori

Automobili cannibalizzate per l'"oro" delle marmitte

a pagina 3

Accoltellato alla gola un pakistano confessa

Colle Oppio bengalese sgozzato per una bici

a pagina 8

Nominato dal Questore si è insediato ieri

Commissariato a Ladispoli arriva Paolo Delli Colli

a pagina 9

L'annuncio del Presidente dell'Assemble capitolina

Sport e sociale arriva i voucher per le famiglie a basso reddito

"Saranno stanziati ulteriori 2,1 milioni di euro per voucher destinati alle ragazze e ai ragazzi delle famiglie a basso reddito per promuovere e favorire l'attività sportiva. Sono soddisfatta che questa mia proposta sia stata accordata dalla maggioranza presentando a tal fine un emendamento alla variazione di bilancio in esame in questi giorni in Aula Giulio Cesare. Un piccolo grande passo di cui sono orgogliosa attraverso il quale rendiamo concreta l'attuazione di un diritto primario come lo sport" - ad annunciarlo è la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "*Diritto allo sport per tutti, da oggi a Roma si può, per una città realmente inclusiva* - commenta Celli -. *Stiamo lavorando per sostenere in particolar modo le fasce di popolazione più fragili. Lo facciamo, quindi, inserendo in bilancio nuovi fondi, perché lo sport è un diritto costituzionale e Roma Capitale è impegnata concretamente per renderlo accessibile a chiunque. Per questo, l'Assemblea Capitolina ha già approvato a giugno anche un regolamento che ha esteso la possibilità di erogare un contributo economico ai singoli cittadini, e non solo alle società sportive come inizialmente previsto*".

Ladispoli

Presentata la prima Biennale d'Arte di Ladispoli

Organizzare in poche settimane una mostra di livello internazionale capace di coinvolgere centinaia e centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo: è questo l'obiettivo posto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli qualche mese fa, quando Margherita Frappa, assessora alla Pubblica Istruzione e alla Cultura della città tirrenica, propose l'idea al sindaco Alessandro Grando. Proprio ieri a Palazzo Valentini l'evento è stato presentato con una conferenza stampa ufficiale.

servizio a pagina 10

Sport

Pattinaggio Elisa Folli è campionessa

Rientra al pattinodromo di Via Canova di Ladispoli, l'atleta Azzurra nata e cresciuta nella gloriosa Debby Roller Team, Elisa Folli da Campionessa D'Europa di Pattinaggio velocità della Federazione Internazionale Olimpica World Skate. La trasferta francese nel pattinodromo di Valence D'Agen, "regala" 3 medaglie di cui 1 d'Oro nell'Americana a Squadre (Staffetta).

servizio a pagina 16

Nella Capitale associazioni ambientaliste si mobilitano in difesa degli storici alberi di Piazza Venezia

"Nessuno tocchi i pini di Roma"

"Pronti a chiedere l'accesso agli atti per verificare le perizie effettuate sulle piante"

"Settemila alberi abbattuti nell'ultimo anno, ben il 10% del totale sui quali si è intervenuti per effettuare potature (spesso anche fuori stagione)." È quanto ha dichiarato con soddisfazione alla stampa Sabrina Alfonsi, assessore al verde pubblico della città. Una vera e propria "mattanza verde" che toglie alla città 210mila litri di ossigeno al giorno. Tanta infatti è la produzione media giornaliera di 7mila alberi, senza contare il verde venuto meno a causa delle potature. Lo scorso mercoledì, nel mirino delle motoseghe sono finiti gli storici pini di piazza Venezia. Dopo la caduta del pino italico dello scorso 20 luglio, danneggiato da precedenti lavori pubblici, pare siano diventati pericolosi tutti gli alberi della piazza. Questo con buona pace delle migliaia di turisti che quotidianamente vi trovano frescura sotto, con buona pace dell'ossigeno che producono, con buona pace degli uccelli che vi nidificano e con buona pace dell'arredo urbano della piazza più importante d'Italia. Un assurdo principio di precauzione che se fosse applicato anche al comparto stradale dovrebbe portare al blocco totale della circolazione, visto l'impressionante numero di vittime che ogni anno si contano sulle vie della Capitale, spesso dovute anche alle pessime condizioni in cui versano le vie. Una guerra preventiva contro il verde dunque, senza nemmeno prendere in considerazione la soluzione dei tiranti, un modo per assicurare che la pianta non caschi di netto in caso di improvviso cedimento. La politica "Green" della giunta Gualtieri pare tutta orientata all'obbligo di acquisto di auto nuove e di allargamenti spropositati della ZTL, provvedimento che di fatto colpisce le classi meno abbienti ed è complessivamente energivoro e impattante, visto che costringe anzitempo a disfarsi di mezzi ancora validi con tutti i relativi problemi legati allo smaltimento. Le associazioni firmatarie e i cittadini sono pronti a chiedere l'accesso agli atti per verificare le perizie effettuate sulle piante abbattute e tutto quanto legato all'assegnazione degli appalti relativi a tali lavori" - così in un comunicato, L'Altritalia Ambiente, Wilderness Italia, Gruppo Alberi Sacri Roma e Centro Parchi Internazionale.

L'esponente di Azione presenta interrogazione: " Gravi disagi, il servizio peggiora"

Trasporti, D'Amato "boccia" l'operato regionale

"Ho presentato un'interrogazione a risposta scritta in Consiglio sui gravi disservizi che stanno compromettendo la rete del trasporto ferroviario regionale. E' fondamentale un intervento urgente da parte della Giunta per il ripristino di un servizio adeguato e funzionale in tempi rapidissimi. Quello che stanno attraversando i pendolari del Lazio è un vero e proprio calvario. La lunghissima serie di ritardi e di cancellazioni di corse regolarmente programmate, fa registrare il punto più basso nell'efficienza del servizio di trasporto su ferro negli ultimi 10 anni. Tale situazione, purtroppo, non è circoscrivibile ad una singola linea, ma riguarda tutte le linee regionali da nord a sud, dalla Roma-Lido alla Roma-Viterbo, rendendo complicata la vita ai cittadini, pensiamo ad esempio a quelli che usano i treni per recarsi presso strutture sanitarie, come nel caso della FL3 (Roma-Viterbo) che serve gli ospedali Gemelli e San Filippo Neri. A tutto ciò si aggiunge il malfunzionamento delle scale mobili e degli ascensori, come nel caso della stazione di Valle Aurelia, che colpisce soprattutto le persone più fragili, anziani, disabili e non deambulanti. Il Presidente Francesco Rocca e l'Assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera si attivino immediatamente per risolvere questa situazione ormai insostenibile" - lo ha dichiarato il Consigliere della Regione Lazio e membro delle Commissioni Sanità e Bilancio, Alessio D'Amato (Azione).

Parla la coordinatrice Grassadonia

"Polemiche sui diritti lgbt+ Sotto gli occhi di tutti l'impegno di Roma Capitale"

"Stupiscono certe dichiarazioni del tutto destituite di fondamento secondo cui ci sarebbe in atto una specie di crociata da parte di questa amministrazione verso una parte della comunità lgbt+. In questo anno e mezzo di lavoro Roma Capitale ad ogni livello, con il nostro sindaco Roberto Gualtieri in testa, ha fatto cose che non si erano mai viste negli ultimi anni che hanno segnato un importante cambio di passo e un impegno serio a fianco della comunità lgbtqia+ tutta. Tra le tante iniziative fatte mi limito a sottolineare che è ancora vivo l'orgoglio per la trascrizione di atti di nascita esteri con bimbi di due mamme, per la partecipazione attiva al Roma Pride, per le tante iniziative politiche e culturali diffuse sul territorio cittadino e per il lavoro degli Uffici nell'attivazione di nuovi servizi a fronte delle istanze della comunità lgbtqia+. I servizi sono infatti senza dubbio un elemento importante nell'azione politica e, sembra superfluo sottolinearlo, si basano su regolamenti e leggi che ricadono nella responsabilità amministrativa degli Uffici. Tra i servizi attivi ricordiamo: il Contact Center cittadino, gestito dal Gay Center/Gay Help Line, punto di riferimento importante per la comunità lgbt+ e l'Amministrazione anche nell'analisi dei dati e delle emergenze da gestire; il Progetto "Roxanne" che ha visto la nascita della "Casa Lucy" co-housing per persone transgender gestita dall'associazione Ora d'Aria; il primo Progetto Pilota per migranti adulti LGBT+ titolari di protezione speciale per un totale complessivo di 10 posti". Due le strutture individuate all'esito della gara: ATI ARCI ROMA APS - BEFREE soc coop soc - Aida LGBTQI+ - per n. 6 posti; Gay Center | Gay Help Line Associazione di Promozione Sociale - Refuge LGBT per n. 4 posti; l'apertura del primo sportello antidiscriminazione LGBT+ presso il Punto Unico di Accesso nel Municipio X; l'inaugurazione di "Casa Ornella" casa di semiautonomia per persone transgender del Municipio Roma VII, attualmente gestita da Gay Center e Programma Integra.

Tanto ancora c'è da fare ma sicuramente abbiamo segnato una strada che, sono certa, porterà Roma ad essere sempre più una Capitale dei diritti" - lo comunica in una nota Marilena Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Arrestate dalla Polizia 5 persone gravemente indiziate di reati di tipo predatorio

Auto e moto cannibalizzate, scattano gli arresti

Le marmitte catalitiche al centro delle attenzioni dei malviventi

Continua incessante la lotta dei poliziotti della Questura di Roma al fenomeno dei reati predatori: sono 5 le persone arrestate nelle ultime ore.
Gli agenti della Sezione Volanti, unitamente al personale del III Distretto Fidene-Serpentara, hanno arrestato un uomo e una donna di origine italiana, rispettivamente di 32 e 34 anni, poiché gravemente indiziati del reato di furto aggravato. I poliziotti sono intervenuti in Largo Giampiero Arci, a seguito di segnalazione di un'autovettura in fuga i cui occupanti erano stati visti poco prima armeggiare vicino ad alcune autovetture in sosta e asportare una marmitta catalitica da una di esse. Dopo un breve inseguimento gli agenti sono riusciti a raggiungere l'autovettura, che una volta fermata è stata sottoposta a controllo. All'interno della stessa, sui sedili posteriori, sono state trovate due marmitte catalitiche, e ulteriori 4 dentro il bagagliaio, oltre a numerosi oggetti atti allo scasso. Alla fine degli accertamenti i due, che presentavano evidenti abrasioni ed escoriazioni riconducibili all'attività delittuosa commessa. Gli arresti sono stati convalidati dall'A.G. Tutto il materiale rinvenuto e la macchina usata per commettere i furti sono stati sequestrati.
Gli agenti del commissariato Porta Maggiore e del Commissariato Torpignattara, invece, hanno arrestato un uomo italiano di 21 anni perché gravemente indiziato dei reati di tentato furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. I poliziotti, transitando in via Prenestina, all'altezza di via Dignano D'Istria, hanno notato un uomo intento a forzare con pinze e martello uno scooter ivi parcheggiato. L'uomo, vistosi scoperto, ha spintonato uno degli agenti nel vano tentativo di fuggire. Bloccato e immediatamente perquisito, lo stesso, è stato trovato in possesso di numerosi oggetti atti all'effrazione e di diverse dosi di sostanza stupefacente per le quali è stato segnalato amministrativamente alla Prefettura. Alla fine degli accertamenti di rito l'arresto del 21enne è stato convalidato. Infine, gli uomini della sezione Volanti hanno arrestato due cittadini romeni di 38 e 25 anni poiché gravemente indiziati dei reati di tentato furto aggravato in concorso. Uno di loro, il 38enne anche per resistenza a pubblico ufficiale.
Gli agenti sono stati inviati dalla S.O., in via Viscogliosi, per la segnalazione di alcune persone intente a perpetrare un furto su un'autovettura parcheggiata. Giunti immediatamente sul posto, i poliziotti hanno notato 4 persone che stavano cercando di rubare la marmitta catalitica di un'auto in sosta. Gli stessi, alla vista degli agenti, si sono immediatamente dati alla fuga. Nell'immediatezza i poliziotti sono riusciti a bloccare l'uomo che stava chinato sotto l'auto mentre era intento nell'asportazione della marmitta e, subito dopo una breve perlustrazione nelle vie adiacenti, hanno scorto un'autovettura con a bordo un solo conducente le cui caratteristiche rispondevano alle descrizioni ricevute. Prontamente bloccato, quest'ultimo, è stato controllato.
All'interno della tasca portaoggetti dello sportello anteriore dell'auto sono state rinvenute 18 lame per metallo e altri attrezzi atti allo scasso. I due uomini sono stati così assicurati alla giustizia.
Dopo la convalida dell'arresto da parte dell'A.G., i due sono stati sottoposti alla misura del divieto di ritorno nel comune di Roma. Sono tuttora in atto le ricerche degli altri due complici.
Ad ogni modo gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza dichiarato con sentenza irrevocabile.

Omicidio Bricca amico R.T. e M.T. indagato per rissa

Un venticinquenne di Alatri, amico di R.T. e M.T., rispettivamente padre e figlio in carcere con l'accusa di aver assassinato il diciannovenne Thomas Bricca, è stato iscritto nel registro degli indagati come autore delle due risse che sono avvenute nei giorni precedenti l'omicidio del giovane avvenuto lo scorso 30 gennaio. Le indagini portati avanti dai carabinieri del comando provinciale e dalla procura di Frosinone hanno consentito di accertare che il venticinquenne avrebbe preso parte ai due violenti litigi che poi avrebbero portato R.T. e M.T. ad attuare il raid punitivo sfociato in omicidio.

Dopo l'intervento di riqualificazione arriva il taglio del nastro nel parco di Viale Gandin

L'assessora Alfonsi inaugura la nuova area fitness

L'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, con il presidente del Municipio XIV Marco Della Porta ha inaugurato la nuova area fitness nel Parco lineare di viale Antonio Gandin.
L'intervento di riqualificazione, progettato e realizzato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale, è consistito nell'installazione delle seguenti attrezzature in metallo: una struttura workout per l'allenamento a corpo libero composta da parallele triple, diverse barre per trazioni, una spalliera, una panca per addominali, una panca per dorsali, una scala trapezoidale orizzontale, una barra per trazioni multifunzione, una barra per affondi, una 'monkey bar', una 'balance board' per equilibrio, una 'plyo box' per balzi laterali una ellittica trainer, una cyclette, una 'hip swing' per rafforzare il busto, una pressa per pettorali e una pressa per gambe.
Come prevede la normativa, sotto alla struttura workout è stata realizzata una pavimentazione antitrauma in gomma colata.
"Con l'apertura della bellissima area fitness del Parco di Viale Gandin sono attualmente 17 quelle completate in quasi tutti i municipi. Entro l'anno, poi, verranno ultimate altre 8 già programmate, tra le quali le aree nel Parco di Via Repaci nel municipio III, al Parco degli Acquedotti nel municipio VII, a Villa Pamphilj nell'area limitrofa al bistrot, al Parco Crisafulli nel municipio XIII e nel Parco Allievo nel municipio XIV" - sottolinea Alfonsi.
"Un lavoro che si aggiunge alle 74 aree ludiche realizzate dalla fine del 2021 ad oggi che proseguirà grazie allo stanziamento di 2 milioni di euro previsto per il 2024 per nuove aree ludiche e fitness - conclude - Per queste ultime in particolare, con il nuovo appalto sono in progettazione gli interventi di rifacimento, tra le altre, le aree fitness di Villa Ada vicino al lago grande, del Parco Labia, del Parco Baden Powell, di Villa Lazzaroni e del Parco di Tor Marancia".

Polizia locale escrementi topo e attività chiusa

Pattuglie della Polizia di Roma Capitale del I gruppo Centro sono intervenute ieri, a seguito di una segnalazione da parte di una cittadina, all'interno di un'attività commerciale nel centro della Capitale. Gli agenti hanno riscontrato diverse irregolarità di natura igienico sanitaria, tra cui la presenza di escrementi di topi sul pavimento e sul banco del pane, frutta in pessime condizioni di conservazione e scaffali espositivi di cibi confezionati pieni di polvere.
Tutto questo ha comportato il provvedimento di chiusura dell'attività, emesso dalla Asl di zona, per la tutela della salute dei consumatori. I controlli hanno riguardato anche il magazzino posto nel piano interrato, trovato anch'esso non a norma dal punto di vista della pulizia.

Rami e alberi caduti il pm attende le informative

Sono oltre cento gli interventi negli ultimi dieci giorni per alberi o rami caduti nella Capitale. Il più grave, due giorni fa, con i grossi rami di un platano che si sono abbattuti improvvisamente su dieci auto sul lungotevere Tor di Nona con due donne rimaste ferite e trasportate in codice giallo all'ospedale Santo Spirito. E un'altra decina di veicoli in sosta sono stati danneggiati, in un altro episodio, sulla circonvallazione Ostiense sempre in seguito al crollo di un albero.
Cadute di arbusti, che si sono ripetute in questi giorni e in diversi quadranti della città, e che ora saranno oggetto di informative da parte dei vigili del fuoco e della Polizia locale. Relazioni

Un bengalese accoltellato alla gola per una bicicletta

Omicidio a Colle Oppio

Mercoledì il dramma. Si costituisce un pakistano

Lo ha aggredito, prima verbalmente, perché si era appoggiato alla sua bicicletta e poi lo ha sgozzato con un coccio di bottiglia nel parco di Colle Oppio. È questo il movente alla base dell'omicidio di mercoledì sera in via della Domus Aurea di un cittadino bengalese di 46 anni trovato senza vita dei Carabinieri con una profonda ferita da taglio alla gola.

Accusato di omicidio volontario - Accanto al corpo c'era proprio la bicicletta oggetto della lite scoppiata fra lui e un pakistano di 47 anni che dopo il delitto è fuggito ma si è costituito presso gli uffici del commissariato Celio della polizia. Gli agenti in servizio hanno poi avvertito i carabinieri della compagnia Piazza Dante, titolari delle indagini, che hanno arrestato l'uomo per omicidio volontario. Ora si trova rinchiuso nel carcere di Regina Coeli.

La lite - I militari dell'Arma intervenuti sul posto poco dopo le 21 si erano già messi sulle tracce del pakistano, dopo aver sentito numerose testimonianze di stranieri che avevano assistito al litigio fra lui e la vittima proprio per la questione della bicicletta. A un certo punto i toni si sono alzati e la situazione è degenerata con il pakistano che ha afferrato una bottiglia rotta e si è avventato sull'altro colpendolo a morte. Quindi la fuga che non è durata molto perché alle 23 circa il killer è stato arrestato dopo essersi presentato spontaneamente in commissariato.

in Breve

Ennesima vittima della strada morto centauro

Ancora una tragedia della strada a Roma. Questa volta sulla carreggiata interna del Grande raccordo anulare. Un motociclista di 47 anni ha perso la vita all'alba di giovedì dopo essersi scontrato con un'auto nella galleria Volusis, nei pressi dello svincolo per via Cassia.

Inutili purtroppo i soccorsi prestati da altri automobilisti e dal personale medico dell'Ares 118 intervenuto sul posto con un'ambulanza e un'automedica. La polizia stradale ha interrotto la circolazione per consentire i soccorsi e i successivi rilievi dell'incidente. Il conducente della vettura è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto ai test sul consumo di droga e alcol. Si tratta della 92esima vittima della strada a Roma e provincia dall'inizio dell'anno, in un'escalation di tragedie che non conosce sosta. Al vaglio della Stradale la ricostruzione della dinamica dell'incidente. Non è chiaro se ci sia stata una manovra errata da parte di uno dei due conducenti della moto e dell'auto e in questo senso potrebbero essere utilizzate le telecamere di vigilanza sul Raccordo per chiarire cosa sia accaduto. L'allarme è scattato poco dopo le 6.30. Gli investigatori hanno sequestrato entrambi i veicoli che saranno sottoposti a perizie tecniche.

Incidente in A1 mezzo pesante si ribalta ed è caos

Ieri mattina caos in autostrada con ripercussioni sula viabilità circostante la capitale. Poco dopo le 6, sulla A1 Milano-Napoli nel tratto compreso tra Ponzano Romano e Magliano Sabina in direzione Firenze, un incidente all'altezza del km 516 che ha visto coinvolti un'autovettura e un mezzo pesante che si è ribaltato, con conseguente dispersione di gasolio. Sul posto, riferisce Autostrade per l'Italia, sono intervenuti i soccorsi sanitari e meccanici, le pattuglie della Polizia Stradale e il personale della Direzione 5° Tronco di Fiano Romano di Autostrade per l'Italia.

Nel tratto interessato il traffico è stato deviato in uscita a Ponzano Romano con successivo rientro allo stesso casello per bypassare l'incidente. Si sono registrati 6 km di coda nel tratto compreso tra il bivio con la D18 Diramazione di Roma nord e Ponzano Romano in direzione Firenze. A chi da Napoli/Roma viaggiava verso Firenze, è stato consigliato di percorrere il Grande Raccordo Anulare di Roma, uscire sulla SS2 "Cassia" e proseguire fino al rientro in A1 a Orte. In alternativa, uscire a Fiano Romano sulla Diramazione di Roma nord e rientrare in A1 a Ponzano Romano, dopo aver percorso la viabilità ordinaria.

Voragine via Ostiense traffico in tilt

Una piccola voragine si è aperta nella notte nell'asfalto in via del Commercio, vicino a via Ostiense, a Roma, e il traffico nella zona è in tilt. Già la chiusura del ponte dell'Industria, noto anche come il ponte di Ferro (da tre giorni e fino a settembre del 2024), ha rivoluzionato e complicato la mobilità dell'area. Ieri mattina, l'amara sorpresa per gli automobilisti romani che hanno trovato chiuso al traffico anche il breve tratto viario che collega via Ostiense a via del Commercio, all'altezza del Gazometro. L'avvallamento stradale, hanno spiegato all'AGI gli operai intervenuti, si è creato nel corso della notte e sono servite alcune ore per ripristinare l'asfalto e quindi riaprire la strada al traffico.

A settembre approfondimenti sul corpo del giornalista

Oggi i funerali di Andrea Purgatori

Commosso omaggio ieri in Campidoglio ad Andrea Purgatori, il celebre giornalista e sceneggiatore scomparso una settimana fa.

La camera ardente è stata allestita presso la Sala della Protomoteca con apertura al pubblico per quattro ore dalle 15 alle 19.

L'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor ha accolto il feretro di Purgatori per il quale stamane saranno celebrate le esequie; appuntamento alle 10 presso la Basilica Santa Maria in Montesanto, "Chiesa degli artisti" a Piazza del Popolo.

Rinviati a settembre approfondimenti su cervello

Non è bastata l'autopsia effettuata al Policlinico di Tor Vergata a chiarire le cause della morte di Andrea Purgatori una settimana fa. A quanto si apprende sarà necessario un approfondimento, rinviato al 6 settembre, delle analisi da compiere su un ispessimento rilevato al cervello. Un quadro, quello emerso dall'esame autoptico, che necessita di ulteriori approfondimenti anche sull'ipotesi di un'infezione. Il giornalista potrebbe essere morto per il tumore ai polmoni di cui era affetto, ma saranno necessari nuovi accertamenti per esserne certi. L'esame autoptico, a cui hanno partecipato anche i consulenti nominati dalle parti, segue la tac effettuata sempre nell'ambito degli accertamenti disposti dalla procura di Roma. Nel fascicolo aperto a piazzale Clodio in seguito all'esposto della famiglia del giornalista e coordinato dal procuratore aggiunto Sergio Colaiocco con il pm Giorgio Orano si procede per l'ipotesi di omicidio colposo. Nel registro degli indagati sono iscritti due medici. Nella denuncia i familiari di Purgatori hanno chiesto che venga fatta luce sulla correttezza della diagnosi refertata al giornalista e delle cure apportate.

Eseguito un sequestro di beni per circa 25 milioni di euro nei confronti di 7 indagati

Fatture false sulla tratta Napoli-Cassino

Militari del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Napoli e del Gruppo di Cassino della Guardia di Finanza hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, su richiesta della Procura della Repubblica di Napoli - sezione III ("Criminalità economica"), avente ad oggetto beni mobili e immobili, quote sociali e il complesso aziendale di una società immobiliare, per un valore complessivo di circa 25 milioni di euro. Destinatari del provvedimento sono sette soggetti indagati, a vario titolo, per i reati di emissione e utilizzo, in dichiarazione, di fatture per operazioni inesistenti, reimpiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ed autoriciclaggio. Il sequestro eseguito in data odierna trae origine dagli sviluppi di indagini svolte nei confronti di un Consorzio napoletano operante in qualità di contraente generale (c.d. general contractor) nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica ed edilizia ammessi al Superbonus. In tale contesto, erano già stati eseguiti due provvedimenti di sequestro preventivo, entrambi confermati dal Tribunale del Riesame di Napoli, aventi ad oggetto l'uno i crediti di imposta inesistenti illecitamente ceduti dal Consorzio e l'altro il profitto dell'attività fraudolenta. Gli ulteriori approfondimenti svolti avrebbero consentito di ricostruire i flussi finanziari in uscita dal Consorzio veicolati a favore di società/ditte che avrebbero emesso fatture per operazioni oggettivamente inesistenti nei confronti del Consorzio medesimo, al fine di simulare la realizzazione dei lavori ed effettuare il reimpiego delle provviste illecite.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204
fax 06 33055219

La Giunta Rocca delibera il reclutamento del personale 2023

Cotral: assunzioni e promozioni La Regione approva il piano

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Mobilità, al Trasporto, alla Tutela del territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e al Patrimonio, Fabrizio Ghera, di concerto con l'assessore al Personale, alla Polizia locale, agli Enti locali e alla Sicurezza urbana, Luisa Regimenti, constatate le carenze di personale più volte evidenziate dalla società Cotral e nella convinzione che un'integrazione d'organico consentirà alla società di trasporti regionale di raggiungere i migliori obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio, ha deliberato il Piano di fabbisogno del personale relativo all'anno 2023.

La stessa Cotral ha elaborato le procedure più idonee per il reclutamento di nuove figure professionali a copertura delle posizioni vacanti. Per quanto riguarda l'Area Corporate, è prevista l'assunzione di una nuova unità; di cento unità per l'Area BU Gomma e di quindici unità per l'Area BU Ferro.

Il Piano dei fabbisogni contempla anche una serie di progressioni verticali. Quattro per l'Area Corporate, ventisei per l'Area BU Gomma, quattrodici per l'Area BU Ferro

Si prevede inoltre l'attivazione di tirocini curricolari o extracurricolari per quattro neolaureati o laureandi in Economia e Giurisprudenza per l'Area Corporate e per due neolaureati e neolaureandi in Ingegneria nell'ambito dell'Area BU Gomma.

«Con questa delibera diamo seguito al piano occupazionale predisposto da Cotral. La Regione Lazio segue con attenzione le continue richieste di fabbisogno della azienda dei trasporti determinate dalle nuove competenze come quelle relative alle ferrovie concesse e dalla sempre più crescente necessità di nuovi autisti per il trasporto su gomma. A distanza di pochi mesi forniamo risorse e personale per dare un servizio sempre più efficiente ai cittadini del Lazio», dichiara l'assessore Fabrizio Ghera.

«L'approvazione del Piano del fabbisogno 2023 di Cotral, con le nuove assunzioni previste, rappresenta un segnale della volontà di questa Amministrazione di potenziare l'azienda e migliorare il trasporto pubblico regionale, un servizio cruciale per i cittadini. È dalla valorizzazione delle risorse umane e dalla forza lavoro che occorre partire per rilanciare le aziende pubbliche laziali. Il tutto in una logica di valorizzazione del merito e della competenza», commenta l'assessore Luisa Regimenti.

Pacchiarotti: "Bene il via libera della Consulta su PMA"

La Direttrice del Centro di Procreazione Assistita dell'Ospedale San Filippo Neri "Sentenza attesa da diverse donne nel Lazio, apripista per embrioni nel post mortem partner"

"Una sentenza che aspettavamo da tempo perché nel Lazio abbiamo diversi casi di donne che non hanno più potuto trasferire gli embrioni in quanto si sono viste negare in un secondo momento il consenso dal partner, essendo venuto meno il progetto di coppia". Così Arianna Pacchiarotti, Direttrice del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita dell'Ospedale San Filippo Neri del Lazio commenta la sentenza della Corte Costituzionale che dato il via alla prosecuzione della Procreazione Medicalmente Assistita per quei casi in cui l'uomo ha ritirato il consenso dato inizialmente.

"La Consulta in questo modo, così come accaduto con la legge 104 sull'interruzione volontaria di gravidanza, sottolinea anche la fondamentale autodeterminazione della donna nelle scelte che riguardano il suo corpo quale sede esclusiva della propria identità psicofisica e, in generale, del proprio progetto di vita. E' infatti la donna a dover affrontare direttamente, con il corpo e con la mente, tutta la procedura per la Procreazione Medicalmente Assistita - spiega Pacchiarotti - La donna viene sottoposta ad una preparazione ormonale, con una o due iniezioni al giorno, fino a maturazione dei suoi ovociti, deve affrontare diversi esami (controlli ecografici, prelievi di sangue ecc.) e poi sottoporsi all'intervento chirurgico con anestesia per estrarre gli ovociti dal suo corpo, che vengono fecondati in laboratorio con lo spermatozoo e poi messi in coltura dai tre ai cinque giorni, prima di impiantarli. A volte è capitato che alcuni uomini abbiano ritirato il consenso persino in questa pausa di pochi giorni, dopo il calvario della preparazione".

"Questa sentenza sancisce quindi un punto di svolta per tante donne che hanno riposto la propria speranza in un progetto di maternità che continuano a sentire come proprio e, questo è l'auspicio, potrebbe aprire uno spiraglio per il 'post mortem', ovvero per concedere il via libera anche a quegli embrioni bloccati per la sopraggiunta morte del partner donatore nonostante questi avesse già dato il consenso".

"Entro il 2024 Asl 5 avrà la risonanza magnetica"

La Giunta Rocca ha risposto all'interrogazione della consigliera Mattia

"Oggi (ieri, ndr) in Aula in Consiglio regionale ho interrogato la Giunta Rocca sull'assenza di macchinari per la risonanza magnetica nell'Asl Roma 5, per garantire i quali sono già stati stanziati i fondi dalla precedente Giunta Zingaretti. Una questione che mi sta molto a cuore che rappresenta un caso simbolo di quelle carenze strutturali che impediscono di avere una buona sanità pubblica e di realizzare quella medicina territoriale in grado di fornire ai cittadini visite specialistiche ed esami diagnostici vicino a dove vivono" - così in un post su Fb la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, sull'interrogazione svoltasi in aula alla Pisana.

"Ad oggi la ASL Roma 5 è infatti l'unica del Lazio priva del macchinario per la risonanza magnetica, nonostante la presenza dei 5 Poli Ospedalieri di Tivoli, Colleferro, Monterotondo, Palestrina, Subiaco, di due Case della Salute e delle relative REMS, con grave disagio per i cittadini residenti che per accedere al servizio sono costretti a rivolgersi a strutture lontane, fuori dal territorio della ASL di riferimento, o a strutture private non sempre nelle possibilità di tutti" - prosegue Mattia.

"Questa mancanza impedisce anche di poter aprire presso l'ospedale di Colleferro un reparto di Neurologia, come previsto dall'accordo con l'Università di Tor Vergata, i cui neurologi possono effettuare visite specialistiche presso l'ospedale di Colleferro ma, per l'assenza di macchinari, non possono strutturare un reparto vero e proprio. La Giunta Rocca, nella persona dell'assessore Maselli, ha risposto, in sintesi, che al momento nel territorio della Asl Rm 5 sono presenti quattro strutture private accreditate che erogano la Risonanza Magnetica e che si prevede di dotare i presidi di Colleferro e di Tivoli di due apparecchiature di Risonanza Magnetica".

"Ecco qual è lo stato dell'arte e quali saranno i prossimi passi secondo quanto dichiarato dalla Giunta Rocca: attualmente è in corso la sottoscrizione di un Accordo di programma tra la Regione Lazio e il Ministero della Salute per l'acquisizione di nuove apparecchiature che nel frattempo la Asl Roma 5 ha ritenuto di sostituire nel proprio piano per esigenze di ammodernamento - dopo la sottoscrizione di questo accordo si potrà procedere con la rimodulazione indicata dal piano della Asl Roma 5 che prevede l'acquisizione di due macchinari per Risonanza Magnetica: una per l'ospedale di Colleferro e una per l'ospedale di Tivoli - visto che però, a detta dell'assessore Maselli, le tempistiche di questo iter amministrativo non sono stimabili, l'Asl Roma 5 nel frattempo ha fatto anche richiesta dei fondi per il Giubileo 2025 per finanziare queste progettualità che, se accolta, potrebbe dotare la Asl Roma 5 delle risonanza magnetica entro il dicembre 2024, ovvero prima di quanto potrebbe garantire l'accordo tra Regione e Ministero. Nel frattempo continuerò a vigilare perché l'accesso equo alla sanità pubblica per tutte le comunità locali è una battaglia di civiltà!" - conclude Mattia.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.
Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Obiettivo, attivare progetti riabilitativi individuali per persone con sclerosi multipla

Fondazione Don Gnocchi-AISM Roma Sottoscritto il Protocollo d'intesa

La Fondazione Don Gnocchi e la Sezione provinciale di Roma dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) hanno sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi riabilitativi specifici dedicati a persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate. Da tempo tra i due enti è in atto una collaborazione presso il Centro "Santa Maria della Provvidenza" di Roma (via Casal del Marmo 401) per individuare forme di supporto alle persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate; grazie a questo accordo saranno quindi attivati percorsi riabilitativi analoghi a quelli adottati presso i Servizi Riabilitativi AISM e ispirati alle Linee Guida associative in tema di riabilitazione, allo scopo di estendere prestazioni idonee e di qualità ad un più alto numero di persone con questa patologia. Nello specifico, il Centro Don Gnocchi si impegna a garantire alle persone con Sclerosi Multipla una presa in carico multidisciplinare nei differenti setting e quindi in regime di ricovero, ambulatoriale o domiciliare con un Progetto Riabilitativo Individuale che prevede, quando compatibile, anche l'impiego di dispositivi robotici e include: riabilitazione cognitiva, terapia occupazionale, logopedia, riabilitazione del pavimento pelvico, supporto psicologico ambulatoriale, presa in carico sociale in rete con servizi sociali del territorio e valutazione degli eventuali ausili necessari al paziente. Le attività saranno svolte in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, secondo la normativa vigente, ma sarà possibile accedere a percorsi in privato sociale con agevolazioni dedicate alle persone con Sclerosi Multipla. Inoltre, affinché la presa in carico della persona sia corretta e per una migliore efficacia dei percorsi riabilitativi, ci sarà un costante lavoro in rete e una forte sinergia tra la Fondazione Don Gnocchi e la sezione AISM di Roma, che si potrà concretizzare anche in attività di formazione per i diversi operatori del Centro e di ricerca scientifica con la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM). "Siamo molto soddisfatti per questo accordo e ringraziamo AISM Roma per la fattiva collaborazione – commenta Anna Izzo, Direttrice dell'Area Centrosud della Fondazione Don Gnocchi, che comprende anche i Centri romani -. Per noi è estremamente importante il dialogo e la sinergia con le associazioni dei pazienti e questo accordo pone le basi per sviluppare con AISM percorsi virtuosi a vantaggio dei pazienti e dei loro progetti di vita". "L'approccio riabilitativo verso la persona con Sclerosi Multipla - spiega Irene Aprile, responsabile medico del Centro di riabilitazione "S. Maria della Provvidenza" di Roma e Direttrice del Dipartimento di riabilitazione neuromotoria della Fondazione Don Gnocchi - non può che essere personalizzato e multidisciplinare, esattamente in linea con la filosofia di intervento della Fondazione. Inoltre, potremo mettere in campo il meglio delle nostre professionalità, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi tecnologici e robotici di ultima generazione e nella realizzazione di progetti di ricerca". "La collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi è per noi un motivo di orgoglio e di soddisfazione - dice Lucia Palmisano, Presidente della sezione Provinciale AISM di Roma -. Strutture all'avanguardia come quelle del Centro di riabilitazione "S. Maria della Provvidenza" sono in grado di affrontare la complessità della Sclerosi Multipla in tutte le sue sfaccettature e di realizzare insieme alla nostra Associazione quella presa in carico a 360 gradi indispensabile per un progetto di vita degno di questo nome".

Nella foto, La Presidente della sezione Provinciale AISM di Roma, Lucia Palmisano (al centro) e, alla sua sinistra, Irene Aprile, neurologa e responsabile medico del Centro "S. Maria alla Provvidenza" di Roma, insieme a operatori della struttura

Nella foto, La Presidente della sezione Provinciale AISM di Roma, Lucia Palmisano (seconda a destra), Irene Aprile, neurologa e responsabile medico del Centro "S. Maria alla Provvidenza" di Roma (al centro), insieme a Emanuele, paziente della struttura e operatori

Cos'è la Sclerosi Multipla

Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Spesso provoca disabilità, anche grave. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. È la prima causa di disabilità neurologica nei giovani adulti dopo i traumi. In Italia sono 137mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone.

Il Mammuth di Rebibbia diventa "green"

Firmato da Zerocalcare lo storico murales diventa "eco" grazie Yourban 2030 e ATAC

In tutto il mondo, l'Italia e Roma sono viste come capiscuola del restauro, non poteva quindi che partire da Roma un progetto che fa dell'intervento sostenibile su un'opera di street art già esistente il suo fulcro, con la trasformazione del Mammuth di Rebibbia in eco-murales, ossia restaurato con l'uso di ecopitture fotocatalitiche e purificatrici di aria, grazie a una cordata di realtà rivolte al green capitanata da Yourban 2030 e Atac.

Lo storico murales nel piazzale della Metro Rebibbia è stato realizzato nel 2014 da Zerocalcare nell'ambito della collaborazione tra ATAC e AIE Associazione Italiana Editori, in occasione della tredicesima edizione di Più Libri Più liberi, Fiera Nazionale della piccola e media editoria, e con la curatela di 999 Contemporary. L'opera rientra nel progetto di ATAC finalizzato al riposizionamento e all'aumento della percezione di decoro delle infrastrutture del trasporto pubblico locale di Roma.

Con il restauro green del Mammuth di Zerocalcare, Yourban 2030, l'associazione rivolta alla diffusione dell'Agenda 2030 - dopo aver lanciato a Ostiense il primo e più grande eco murales d'Europa nel 2018 - torna con una nuova sfida: utilizzare interventi di tecnologia green non solo per nuove opere ma anche per la riqualificazione di quelle già esistenti.

Il Mammuth di Zerocalcare è stato restaurato con l'utilizzo di pitture ecosostenibili che trasformano gli agenti inquinanti (come ossidi di azoto e zolfo, benzene, formaldeide e monossido di carbonio) in molecole di sale: con i suoi 60 mq, realizzati in restauro con le eco pitture, da oggi ha un impatto ecologico pari a 2,4 alberi piantati, con 12,8 auto Benzina Euro 6 il cui inquinamento viene eliminato ogni giorno e 34,1 Kg di CO_2 in meno nell'aria.

A curare il restauro del Mammuth è stata una giovane artista friulana, Maria Bressan in arte Rosmunda, muralista ed illustratrice italiana che vive e lavora a Carrara, in Toscana, e ha molto a cuore tematiche sociali ed ambientali. La sua ricerca è improntata sul rapporto tra uomo e natura. Dal 2018 ha realizzato numerosi murales tra Italia e Spagna e crede fermamente che la Street art sia un efficace strumento per creare appartenenza risollevando luoghi e persone dal degrado.

Il restauro del Mammuth è promosso da ATAC, l'azienda per la mobilità di Roma, e Yourban 2030, associazione no profit fondata da Veronica De Angelis, inserita tra le 10 donne Green dell'anno nel 2020, e approdata negli USA grazie a Frank Ferrante della Ferrante Law Firm, estendendo così a livello globale la mission di promuovere progetti di rigenerazione urbana attraverso l'arte.

"Dopo aver lanciato l'idea di eco-murales dai muri di Ostiense, oggi dal Mammuth di Rebibbia vogliamo far partire una nuova idea di intervento di restauro rivolto ai murales, opere d'arte pubblica e urbana alle quali la capitale e altre città italiane si sono rivolte negli ultimi decenni" - spiega Veronica De Angelis, fondatrice e presidente di Yourban 2030. "Si tratta di un restyling green che porta con sé ancora una volta un messaggio di sostenibiltà e bellezza, in linea con la nostra mission. La street-art rappresenta infatti un linguaggio in grado di collaborare e dialogare con il territorio attraverso processi di rigenerazione urbana ed opere di restyling creativi di spazi di vita nelle città. Oggi parlare di 'sviluppo sostenibile' significa parlare di uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere le generazioni future. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è la piattaforma a cui si ispira la nostra mission, per questo quando da ATAC ci è stato chiesto un intervento sul Mammuth di Rebibbia firmato da Zerocalcare, abbiamo colto al volo l'occasione di lanciare una nuova idea: intervenire sulla street art non solo con nuove opere di riqualificazione urbana, ma anche applicando tecnologie sostenibili a quelle già esistenti".

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Miglioriamo Marina di Cerveteri: Un successo il patto di collaborazione

"Parco di Via Luni" l'Associazione brinda all'intesa con il Comune

Oltre ad un caldo che rimarrà nei libri di storia, questa estate ci porta una novità che ci auguriamo possa lasciare un segno, primo passo concreto di una maratona partita da lontano. Perchè noi lo abbiamo messo nel nome dell'associazione, MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri, il desiderio di rendere il luogo che abbiamo scelto per vivere, un posto migliore. Che poi sono tante le persone che hanno in mente lo stesso obiettivo e si adoperano, propongono, a volte alzano la voce, con l'idea che l'amministrazione possa aggiustare il tiro su una lunga lista di temi che meriterebbero più attenzione. Noi che siamo un po' cresciuti per aspettare i tempi a volte biblici della cosa pubblica, abbiamo intercettato le necessità di chi vive nei dintorni del parco di Via Luni, quello su cui già in passato eravamo intervenuti sostituendo i canestri, donando una rete da pallavolo, insistendo per l'installazione di una fontanella e soprattutto dell'illuminazione notturna come deterrente agli atti di vandalismo. Siccome però non tutte le ciambelle riescono col buco, in poco tempo la luce dopo il tramonto è diventato il pretesto perchè quel parco fosse un punto di ritrovo anche oltre gli orari del buon senso. Quindi siamo riusciti a mettere attorno allo stesso tavolo i ragazzi che al parco giocano, le famiglie che vicino al parco abitano, la Protezione Civile, il Sindaco Elena Gubetti e l'Assessore Francesca Appetiti che ringraziamo (l'Assessore è quella a destra in foto, al centro il Sindaco, a sinistra il presidente MMdC Pietro Ragnisco), ed è venuta fuori una soluzione sotto forma di Patto di Collaborazione sottoscritto dal Comune di Cerveteri con l'Associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri, per cui ci sono ad esempio dei volontari già impegnati ad aprire e chiudere il parco secondo gli orari stabiliti da una delibera comunale. Un patto di collaborazione chiaro e leale, nero su bianco, per garantire la corretta fruizione del parco, segnalare criticità, promuovere il senso civico, stimolare rispetto e cura del bene comune, snellire la burocrazia, "semplicemente" vivere il proprio territorio. Si poteva fare prima, si poteva fare meglio e probabilmente ci sarà da aggiustare il tiro in corsa, ma ogni piccolo traguardo che parte dal basso come questo, che apre un canale di comunicazione diretto con le Istituzioni, che coinvolge i cittadini che vivono la propria realtà e sono disposti a rimboccarsi le maniche, racconta una storia fatta di semi piantati, rapporti coltivati, fino ai risultati raccolti, un patto che si chiama Miglioriamo e Preserviamo il parco di via Luni.

Il Comune approva "debiti fuori bilancio" per 316.037,27 euro

La maggioranza della sindaca Gubbetti nel consiglio comunale del 25 luglio 2023 approva debiti fuori bilancio per Euro 316.037,27. Si tratta di debiti non regolarizzati in precedenza che vanno dall'anno 2012 in poi derivanti in parte da fatture per acquisto di beni e servizi tra cui l'affitto, che sembrerebbe essere stato sottoscritto in modo poco trasparente, di transenne per la delimitazione di un'area in località Campo di Mare per un importo pari ad Euro 16.000 circa, punto discusso in aula ma rimasto senza risposta, o da sentenze relative a cause perse da parte dell'Ente tra cui figurano il ricorso di una società esclusa dal bando per la gestione del Visitor Center presso la necropoli della banditaccia per un importo di Euro 11.500 circa. - Approviamo questi debiti fuori bilancio perché lo riteniamo un atto dovuto e di responsabilità - hanno detto nei loro interventi diversi esponenti della maggioranza. Rimane comunque il fatto che forse una più attenta gestione, in particolar modo quella dei ricorsi, avrebbe fatto risparmiare diverse centinaia di euro da poter destinare ad opere pubbliche finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Ed allora viene spontaneo domandarsi: atto dovuto e di responsabilità nei confronti di chi? Fatto salvo qualche consigliere/a di nuova nomina, i debiti da sanare non sono forse frutto della stessa amministrazione che governa ininterrottamente la città di Cerveteri e il suo territorio da quasi 15 anni?

Mi auguro che alle mancate risposte sollevate dai consiglieri di opposizione in aula faccia comunque seguito un indagine interna, in più occasioni annunciata ma mai avviata, alfine d' individuare se nella gestione di questi debiti relativi al mancato pagamento di fatture per servizi e beni e a sentenze relative a ricorsi da parte di società e cittadini ci sono responsabilità e negligenze riconducibili a qualcuno all'interno dell'Ente comunale.

Così Luigino Bucchi Capo Gruppo di Fratelli d'Italia intrattenendosi con la stampa a margine del consiglio comunale.

Il vicesindaco Battafarano: "Abbiamo pubblicato l'avviso per l'erogazione"

Al via le domande per il contributo libri di testo

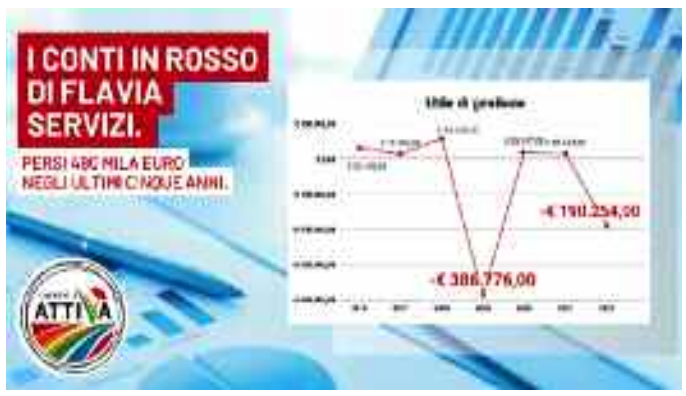
"Abbiamo pubblicato l'avviso per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi digitali o notebook per l'anno scolastico 2023 - 2024" rende noto la vice sindaca del Comune di Cerveteri, Federica Battafarano. Questo contributo è rivolto agli alunni residenti nel Lazio che frequentano scuole secondarie di I e II grado e provengono da famiglie meno abbienti, con un ISEE non superiore a € 15.493,71. Le domande, redatte secondo lo schema disponibile sul sito www.comune.cerveteri.rm.it, devono essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del 29/09/2023 via pec a comunecerveteri@pec.it (specificando nell'oggetto - Libri di Testo 2023 - 2024) o a mano presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara. La domanda deve essere corredata da: Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità; Dichiarazione sostitutiva per i requisiti di residenza e frequenza; Documentazione delle spese per l'acquisto dei libri di testo; Copia del documento di identità del richiedente. Il contributo è destinato solo all'acquisto di libri di testo e sussidi digitali.

N.B: Per il rimborso, vengono considerati solo giustificativi di spesa validi (es. fatture elettroniche). Gli scontrini fiscali non sono ammessi. Per ulteriori informazioni, contattare l' Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri al numero 3346159978 o alla mail pubblicaistruzione@comune.cerveteri.rm.it "Non perdete questa opportunità" conclude la Battafarano, vice sindaca e assessora alla cultura e alla pubblica istruzione del comune cerite.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Persi 480mila euro negli ultimi 5 anni

Ladispoli Attiva: "Conti in rosso per Flavia Servizi"



Da Ladispoli Attiva riceviamo e pubblichiamo: *"Da poche settimane è stato depositato l'ultimo bilancio di Flavia Servizi, la società partecipata del Comune di Ladispoli. Il risultato di gestione evidenzia una preoccupante perdita di 190 mila euro nel 2022. Da quando Alessandro Grando è diventato sindaco di Ladispoli, questa è la seconda volta che la nostra partecipata chiude con una grave disavanzo, tanto che la perdita complessiva - sommando gli ultimi cinque bilanci - è salita a - € 481.802. Nel consiglio comunale svolto lo scorso novembre, ci dimostrammo molto preoccupati per la situazione di Flavia Servizi, ma il sindaco ci garantì che la situazione era sotto controllo dispensando un improvvisato ottimismo di facciata. È dalla scorsa campagna elettorale che noi di Ladispoli Attiva abbiamo messo in evidenza la situazione complicata nella quale versa la nostra azienda partecipata. Forse andrebbe raccontato ai cittadini quel grido d'allarme con cui la dirigente dell'ufficio società partecipate, già nel lontano 2020, ha cercato di responsabilizzare il Sindaco e l'Amministratore Unico della società rispetto ad una "situazione di grave difficoltà" che richiedeva di "avviare prontamente un processo di risanamento e riassetto". Naturalmente di tale risanamento e riassetto non si è avuta alcuna traccia, visti i risultati che ne sono conseguiti fino ad oggi. Crediamo che su questo fronte l'amministrazione a guida Grando - sin dal suo insediamento nel 2017 - abbia fallito su tutta la linea. Si è dimostrata incapace nella scelta del management e nelle possibili strategie di sviluppo per questa azienda. Non basta cambiare amministratore unico, come si sta facendo in questi giorni, non può ricadere solamente su una persona, la responsabilità di un'intera gestione senza visione e senza futuro".*

in Breve

Ripristinati i canestri di Via Firenze
Fierli: "Speriamo non ci siano continui atti vandalici"

"Come comunicato il 30 giugno nella giornata di oggi dopo ventuno giorni lavorativi sono stati ripristinati i 4 canestri dei campetti di Via Firenze, nello specifico tabellone, ferro e retina come previsto". L'annuncio è del consigliere comunale delegato rapporti Federazioni e Enti sportivi, Stefano Fierli. "I campetti - ha proseguito Fierli - sono dotati in parte anche di una illuminazione serale dalle 21:00 alle 23:00. Sperando di non avere continui atti vandalici che complicano l'attività di sport e di future straordinarie manutenzioni. Nel frattempo è allo studio una intera condivisa ristrutturazione".

Paolo Delli Colli è il nuovo dirigente del Commissariato di Ladispoli

Con esperienza decennale nelle Questure italiane, prende il posto di Federico Zaccaria

Laureato in giurisprudenza e con un master in geopolitica e sicurezza globale, Paolo Delli Colli vanta un'esperienza decennale nelle questure di città importanti come Milano e Firenze. L'agente ha raccolto con grande piacere l'incarico propostogli dal dottor Belfiore, questore di Roma e, nella giornata di ieri, si è insediato come nuovo dirigente del Commissariato di Ladispoli. Delli Colli è un funzionario con grande esperienza che nell'ultimo periodo era in forza alla Polizia di Frontiera di Fiumicino. Per lui, l'approdo a Ladispoli è anche un viaggio nei ricordi. Infatti, suo padre Dante aveva prestato servizio proprio nella città marittima. A raccontarcelo è proprio il neodirigente che, raggiunto telefonicamente, ha dichiarato: "Io sono originario di qui, la mia famiglia è qui dagli anni 50, mio papà lavorava già nel dell'epoca in Via Palermo. Per me è una soddisfazione, ho già diretto altri commissariati, sono stato vicedirigente a Civitavecchia, però Ladispoli è un po' il luogo in cui sono nato e cresciuto: è la mia terra. Ho conosciuto questa città quando aveva appena 5000 abitanti. In altri luoghi probabilmente non avrei avuto la stessa soddisfazione, c'è proprio un affetto profondo. Mio padre è il motivo per cui sono in polizia, volevo imitarlo in qualche modo, è una ragione di vita". Sebbene l'insediamento sia arrivato solo poche decine di ore fa, il dirigente ha chiari gli obiettivi da perseguire: "Nella Ladispoli estiva c'è un notevole incremento di popolazione e proseguiremo sulla linea del collega Zaccaria. Continueremo i controlli affinché ci sia un ordinato divertimento per tutti senza eccessi che possano danneggiare la sicurezza. Seguiremo la linea di orientamento della questura".

Questa sera si alza il sipario sul week end più atteso dell'estate ladispolana

Porro: "Finalmente il SummerFest!"

"Ci siamo, è arrivato finalmente il weekend più atteso dell'estate. Oggi, domani e dopodomani piazza Rossellini farà da cornice a tre concerti mai visti prima. Proprio nel cuore di Ladispoli una kermesse di artisti d'eccezione: Aka7ven, Elettra Lamborghini e Raf firmeranno la quarta edizione di un evento che ha reso la nostra città famosa in tutto il litorale romano". Le parole sono dell'assessore al turismo, Marco Porro. "Il Summer Fest - ha proseguito Porro - è la festa di tutta la città. Residenti e commercianti devono essere entusiasti per l'evento, partecipare in modo attivo, perché si tratta di una vetrina unica, un'opportunità che va cavalcata. Siamo forse l'unica città che può godere di un palinsesto di questo livello gratuito in piazza: il Summer Fest ripeto, è la festa di tutti. Con il sindaco Alessandro Grando ci siamo fortemente impegnati per fare in modo che questo progetto funzioni al meglio. Il Summer Fest è l'evento che, oltre alla Sagra del Carciofo, mette Ladispoli al centro dell'attenzione. Ringrazio - ha concluso Porro - l'Ufficio cultura, sport e turismo, il Presidente della Pro Loco, Claudio Nardocci, le forze dell'ordine e tutti i volontari, una task force al servizio della città. Il fiume di gente che si riverserà nelle strade sarà per noi tutti la più grande ricompensa, la maggiore soddisfazione, per tutto il lavoro svolto". Ma l'estate ladispolana no finisce qui. Sono ancora molti gli eventi che si susseguiranno fino a settembre. Miss Italia, festival caraibici, cover band… La festa di fine estate con I Santi Francesi e Tormento, ed il weekend comico con Dado, Pablo&Pedro e Alberto Farina. Vi aspettiamo, come sempre, super numerosi!

Con una conferenza stampa a Palazzo Valentini, sono stati illustrati i principali aspetti dell'evento

Ladispoli, presentata ufficialmente la 1ª Biennale Internazionale d'Arte

Organizzare in poche settimane una mostra di livello internazionale capace di coinvolgere centinaia e centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo: è questo l'obiettivo posto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli qualche mese fa, quando Margherita Frappa, assessora alla Pubblica Istruzione e alla Cultura della città tirrenica, propose l'idea al Sindaco Alessandro Grando.

Con tanta dedizione, il progetto è diventato realtà, e a partire dal 10 agosto, fino al 25 dello stesso mese, Ladispoli ospiterà la prima Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana. Proprio ieri, nella suggestiva location di Palazzo Valentini a Roma, l'evento è stato presentato con una conferenza stampa ufficiale, alla quale hanno partecipato Alessandro Grando, Margherita Frappa, Simona Renata Baldassarre l'assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio, il critico d'arte Roberto Litta, nonché due artisti di altissimo spessore, ossia Flavia Mantovan, pittrice romana presente in prestigiose mostre internazionali, e Andrea Cerqua, fondatore e direttore del periodico Tracciati d'Arte.

Nel corso della conferenza sono stati trattati diversi aspetti della Biennale, partendo dalla fase organizzativa, nella quale ha giocato un ruolo decisivo l'efficienza di Margherita Frappa, elogiata in particolar modo da Flavia Mantovan soprattutto per la sua caparbietà nel voler concretizzare l'idea di questa mostra. Dopodiché, all'unisono, è stato evidenziato il potenziale della Biennale nell'incentivare la valorizzazione delle risorse culturali e artistiche del territorio e della regione, il tutto nel quadro di una città come Ladispoli, una località in continuo sviluppo che negli anni, sfruttando le proprie risorse territoriali, ha puntato a proseguire il suo incessante percorso di crescita, con il quale è riuscita a diventare una meta per migliaia e migliaia di turisti, in particolar modo nel periodo estivo, proponendo attività, feste ed eventi capaci di stimolare l'interesse dei vacanzieri. L'assessore Baldassarre ha parlato di "Glocal", evidenziando la doppia essenza della Biennale e di come questa mostra porterà alla valorizzazione di opere conosciute globalmente, puntando i riflettori ovviamente anche sulle identità artistiche locali, favorendo allo stesso tempo la crescita di Ladispoli sotto diversi punti di vista.

Nonostante il poco tempo a disposizione per organizzare la prima edizione della Biennale, i risultati già ottenuti in fase d'iscrizione hanno del clamoroso: l'assessora Frappa ha infatti affermato che sono arrivate 600 richieste di partecipazione all'evento, provenienti da ogni parte del pianeta (Sud America, Francia, Russia, Cina…), e alla fine 240 artisti sono stati selezionati, di cui ben 90 stranieri e di 20 nazionalità differenti. Non c'è dubbio, quindi, che la Biennale rappresenti un ulteriore passo in avanti per il Comune di Ladispoli, il quale poteva già vantare un ricchissimo programma di eventi estivi con personaggi di fama nazionale e internazionale, e che ha deciso di puntare anche su una mostra artistica dal prestigio globale che sicuramente animerà e non poco i punti chiave della città in quelle due settimane, a partire Piazza Rossellini, luogo scelto per l'inaugurazione della manifestazione, il Viale Italia, lo spazio culturale "La Grottaccia" e altri ancora, per un totale di ben 7 siti. L'assessora Frappa ha inoltre annunciato che sta lavorando a un altro importante progetto artistico, dedicato esclusivamente a Caravaggio, quest'ultimo associato alla città di Ladispoli per il suo ultimo approdo avvenuto proprio nella città tirrenica. Frappa ha parlato di voler realizzare una mostra di cadenza annuale, con il sogno di poter portare a Ladispoli alcuni dei capolavori realizzati dal pittore lombardo. Il piano per realizzare una simile mostra è ancora in fase di studio, e l'assessora alla cultura del Comune di Ladispoli ha precisato che un simile progetto deve essere realizzato meticolosamente puntando a standard molto elevati per trasmettere l'essenza e l'anima vera di Caravaggio, sottolineando che nel frattempo sarà possibile ammirare alla Biennale le opere del noto caravaggista Guido Venanzoni, artista che in questo momento sta esponendo a Castel Sant'Angelo e che vanta una fama mondiale.

Simone Pietro Zazza

Incontro in videoconferenza tra Cgil e Ministero per la riconversione della centrale

TVN: "Adesso è il momento di accelerare"

La salvaguardia dei livelli occupazionali punto primo per Torrevaldaliga

"Oggi si è tenuto l'incontro in videoconferenza, convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per la costituzione del Comitato di Coordinamento (art. 24 bis del Decreto Legge 50/2022) per la riconversione delle centrali a carbone di Cerano a Brindisi e di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia e delle rispettive aree industriali. Tra i partecipanti per Civitavecchia, anche il Comune, la Regione, l'Autorità Portuale ed Enel. L'art. 24 bis del DL 50/2022 riguarda il completamento del progetto di risanamento/riconversione delle aree industriali di Brindisi e Civitavecchia, per la salvaguardia dei livelli occupazionali, il rilancio delle attività imprenditoriali e l'accelerazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Si tratta quindi di avviare i programmi di sviluppo per nuovi investimenti industriali che mettano in sicurezza i posti di lavoro alla luce del processo di decarbonizzazione. Positive le dichiarazioni di Mimit, MinAmbiente, Regione Lazio e Roma Città metropolitana, quando è stato sottolineato che: il tavolo nazionale dovrà gestire lo sviluppo,

più che le crisi conclamate; si è chiesto la disponibilità dell'Autorità Portuale alle aree in cui si potranno gestire le attività legate ai componenti dell'Eolico Offshore; bisogna lavorare su progetti per creare nuove filiere industriali; bisogna tener conto dei profili professionali dei lavoratori che dovranno essere ricollocati sulle nuove attività; Ci aspettavamo interventi più concreti, in particolare da Unindustria, Enel e Autorità Portuale. In particolare non è chiaro se l'AdSP sia disponibile o meno a mettere a disposizione le aree per la filiera dell'Eolico.

Siamo in forte ritardo, ribadiamo che occorrono progetti industriali da realizzarsi prima della decarbonizzazione, per poter traghettare tutti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente. Insieme all'Eolico inoltre bisogna lavorare per creare un Porto Green Polifunzionale, cioè in grado di prevedere più e varie attività, tra queste la Logistica e il Cantiere navale, idee sulle quali registriamo ancora una volta tante parole ma poca concretezza. La convocazione del prossimo tavolo è prevista a settembre, periodo in cui inizierà anche il processo di minimizzazione del funzionamento della Centrale. Discuteremo come sempre con i lavoratori e tutti insieme faremo le dovute valutazioni. E' necessario un cambio di passo da parte di tutti i soggetti coinvolti, la transizione deve farsi tenendo tutti insieme e senza perdere un solo posto di lavoro!" Nota a firma di CGIL Camera del Lavoro Territoriale - FIOM-CGIL territoriale - Civitavecchia Roma nord Viterbo.

Ricezione Rai, Tidei: "C'è la svolta per l'area di Santa Marinella"

In merito alle ripetute segnalazioni ricevute da parte dei cittadini di Santa Marinella e Santa Severa sulla mancata ricezione del segnale digitale terrestre RAI, l'amministrazione comunale ha avuto le risposte che necessitava da tempo ed è giunta ad una svolta significativa. "Dopo le numerose operazioni svolte per rimediare all'annosa problematica che si presenta ogni anno sul territorio comunale - dichiara il sindaco Avv. Pietro Tidei - siamo giunti a conoscenza che gli apparati di ricetrasmissione installati in cohousing a Civitavecchia sono accesi e pronti a coprire anche l'intera area del Comune di Santa Marinella. A confermarlo, la divisione PMO CTO - Tecnologie Rai Radiotelevisione Italiana, o meglio il responsabile incaricato per il progetto di potenziamento del segnale dell'emittente pubblica. La tecnologia scelta, come ha spiegato l'incaricato, è stata quella di portare il segnale dalla stazione RAI di Monte Argentario, piuttosto che da Roma, con apparati MUX, ovvero multiplazione e demultiplazione del segnale relativo ai canali terrestri HD in chiaro a standard DVB-T/T2 e trasmissione in radio frequenza

sull'area di copertura. Ciò significa che i cittadini non dovranno più ricorrere a soluzioni alternative a loro spese per la ricezione dei canali RAI con impianti satellitari, connessioni internet in fibra ottica e quant'altro. Entro fine luglio saranno ultimate le verifiche tecniche da parte di RAI con le ulteriori regolazioni che si renderanno necessarie. Al momento quello che i cittadini di Santa Marinella e Santa Severa potranno fare è verificare la ricezione dei canali RAI con l'eventuale necessità di risintonizzare la TV per consolidare le modifiche apportate. È stato già fissato in RAI un appuntamento per la chiusura formale della fase operativa del progetto. Si tratta di una grande svolta per la nostra città che continua a risollevarsi dal passato con determinazione e costanza" - ha concluso il sindaco Tidei.

Birre artigianali, arriva il Beer Festival

Tutto pronto a Bracciano, che il 29 luglio ospiterà la prima edizione del Beer Festival, evento con molti birrifici artigianali, stand enogastronomici, musica e spettacoli. Teatro dell'evento Piazza Don Cesolini, grazie ai commercianti dello spazio in cui si terrò la festa, che vuole dare una voce alle zone periferiche di Bracciano.

Al beer festival saranno presenti varie proposte di birre artigianali, fra queste sarà possibile degustare le proposte dei più noti produttori del territorio: Vento Forte, di BraccianoTiber il birrificio agricolo di Ostia antica

Laverve, con la loro Kombuchae ancora birre artigianali di Cerveteri. La ristorazione sarà curata dai ristoratori di Piazza Don Cesolini. Ci saranno giochi per bambini e, a partire dalle 20.30, spettacoli musicali, in apertura si esibiranno i gruppi della scuola di musica Il Prato dei Suoni di Bracciano, coordinati dall'insegnante e proprietaria della scuola Daniela Vergili.

A seguire, verso le 21.30, il gruppo Back To 80'S, con musica internazionale anni 80.

Situazione politica: riflessioni di Forza Italia

Consiglio, a Civitavecchia compattezza da ritrovare

"In questi quattro anni comunale non sono mancate le difficoltà, da un'eredità pesante lascito dall'amministrazione a cinque stelle, alla pandemia da Covid-19, fino alla grave crisi economica internazionale causata dall'aggressione russa all'Ucraina, ma non si può certo rimproverare all'attuale maggioranza di essersene stata con le mani in mano. In particolare, vogliamo ricordare l'importante contributo apportato dagli esponenti di Forza Italia quando hanno avuto la responsabilità di guidare assessorati importanti come quelli ai lavori pubblici e ai servizi sociali, autori di interventi e realizzazione che hanno lasciato il segno nella nostra città. L'epilogo dell'ultimo Consiglio Comunale ci spinge però a riflettere sulla compattezza "da ritrovare" della maggioranza che guida la città e su quale siano le priorità dell'azione amministrativa da realizzare entro la fine del mandato per mantenere fede agli impegni presi con i cittadini durante la campagna elettorale del 2019 che ha visto trionfare la coalizione di centrodestra. Oggi per Forza Italia è giunto il momento di far chiarezza tra i partiti della coalizione, rimettendo la politica al centro dell'agire amministrativo e allontanando le persone che dividono, invece di unire e di lavorare per il bene comune. Quello che conta per Forza Italia è che si rimetta al centro la buona politica, quella per i cittadini, quella del fare, eliminando i personalismi e gli eccessi di protagonismo da social. Condividiamo quindi la richiesta degli amici di Fratelli d'Italia per l'immediata convocazione di un tavolo di confronto regionale affinché si inizi a lavorare da subito per rinsaldare l'unità della coalizione, individuare le "figure idonee" a continuare il buon lavoro fatto, e preparare le sfide elettorali che ci attendono nel 2024, dalle europee alle comunali". Nota del coordinamento di Forza Italia Civitavecchia.

Secondo i dati raccolti dalla Coldiretti: in Italia 6 incendi su 10 sono provocati

La Penisola brucia nel "dolo"

Sale il conto dei danni, in fumo centinaia di ettari di macchia mediterranea

Se il divampare delle fiamme è favorito dal clima anomalo con alte temperature, a preoccupare sono anche la disattenzione e l'azione dei piromani con il 60% degli incendi che si stima sia causato volontariamente. E' quanto afferma la Coldiretti sugli effetti degli incendi divampati in Italia che hanno distrutto centinaia di ettari di alberi e macchia mediterranea, dalla Sicilia alla Calabria fino alla Puglia. L'Italia è spaccata in due, alle devastazioni dei roghi al sud si aggiungono i danni all'agricoltura causati dal maltempo al nord che hanno già superato i 6 miliardi di euro. Ci vorranno almeno 15 anni per ripristinare completamente le zone verdi distrutte dalle fiamme con danni oltre diecimila euro all'ettaro fra spese immediate per lo spegnimento e la bonifica e quelle a lungo termine sulla ricostituzione dei sistemi ambientali ed economici delle aree devastate. Le alte temperature e l'assenza di precipitazioni hanno inaridito i terreni favorendo l'innesco degli incendi nelle campagne e nei boschi spesso abbandonati a causa della chiusura delle aziende agricole che non possano più svolgere una funzione di controllo e monitoraggio per intervenire tempestivamente. Per difendere il bosco italiano, continua Coldiretti, occorre creare le condizioni economiche e sociali affinchè si contrasti l'allontanamento dalle campagne e si valorizzino quelle funzioni di vigilanza, manutenzione e gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli, anche nei confronti delle azioni criminali.

E' dunque importante l'azione di prevenzione e di attenzione. Le alte temperature e l'assenza di precipitazioni hanno inaridito i terreni favorendo l'innesco dei roghi nelle campagne e nei boschi spesso abbandonati. Proprio per garantire una funzione di controllo e monitoraggio e intervenire tempestivamente Coldiretti e vigili del fuoco, con il supporto dell'Associazione A.B. - Agrivenatoria Biodiversitalia, hanno sottoscritto un protocollo per le attività di lotta attiva agli incendi di bosco o per rischi idrogeologici. L'accordo prevede che gli agricoltori mettano a disposizione spazi per i mezzi di pronto intervento e partecipino a progetti mirati per lo sviluppo di procedure per l'allertamento delle squadre operative Vvf in caso di emergenze. Nella lotta agli incendi è determinante la velocità di azione e sono proprio gli agricoltori sul territorio che costituiscono, ricorda Coldiretti, una rete naturale e diffusa di sorveglianza, senza la quale il conto delle devastazioni sarebbe molto più pesante, ma che li espone anche a gravi rischi, specie in una situazione dove la siccità e le alte temperature favoriscono l'espandersi rapido delle fiamme. Il secondo asse della collaborazione prevista dall'accordo riguarda il supporto al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco da parte di Coldiretti ed Ab, con eventuale formazione a favore degli operatori Vvf, per interventi finalizzati alla gestione di insetti pericolosi, come gli imenotteri aculeati, anche al fine di preservare l'ecosistema e la biodiversità, con la messa in sicurezza delle api.

Incendi: Zucchero ai siciliani, lots of love coraggio e aiuto

Zucchero "sugar" Fornaciari, che fino a domenica 30 luglio sarà in Sicilia per quattro concerti sold out del suo "World Wild Tour", esprime attraverso i suoi account social la sua vicinanza al territorio e agli abitanti della Sicilia colpiti in questi giorni da numerosi incendi. "Sono arrivato in Sicilia e sarò qui i prossimi giorni per quattro concerti in due location storiche e meravigliose. Non vedevo l'ora di tornare a suonare qui e sono molto contento, ma il mio pensiero va a tutti i siciliani che in questo momento sono alle prese con i disagi provocati dagli incendi che stanno devastando il territorio, sperando che tutto possa risolversi al più presto. Lots of love, coraggio e aiuto". Zucchero sarà in concerto stasera, sabato e domenica al Teatro Greco di Siracusa.

Accadde oggi: lo scoppio della Prima Guerra Mondiale

109 anni fa il Mondo conosceva l'incubo del primo conflitto su vasca scala, una guerra mai vista prima e che si rivelerà come uno degli eventi più atroci della storia dell'essere umano.

La Prima Guerra Mondiale altro non fu che l'inevitabile conseguenza della tensione vissuta in quegli anni in Europa a causa delle numerose rivalità tra le principali potenze dell'epoca: l'ascesa della Germania veniva vista come una grossa minaccia dalla Francia (complice anche la pesante sconfitta incassata nella guerra franco-prussiana del 1870-1871) e dal Regno Unito, quest'ultimo preoccupato dall'espansione tedesca in Medio Oriente e dalla volontà del Kaiser Guglielmo II di creare una flotta capace di sottrarre il primato mondiale alla Gran Bretagna.

Anche nell'area dei Balcani la situazione era tutt'altro che tranquilla: le due guerre combattute in tale regione tra il 1912 e il 1913 costituiscono un chiaro indizio, e l'esito di questi conflitti definirà un cambiamento cruciale negli equilibri dell'epoca, poiché la Bosnia-Erzegovina venne annessa all'Impero d'Austria-Ungheria, provocando così il malumore dei serbi, da sempre avversi alla Corona asburgica e desiderosi di unificare le popolazioni slave del Sud Europa. In altre parole, l'apparente clima di distensione e di pace della Belle Èpoque era in realtà minato dal sentore di guerra, tanto che l'Alto Comando tedesco già nel 1905 aveva ideato un piano d'attacco contro la Francia, elaborato dal comandante in capo Alfred von Schlieffen, il quale si basava sul concetto di "guerra lampo", ossia uno sfondamento rapido del fronte occidentale passando per il Belgio.

La goccia che fece traboccare il vaso arrivò il 28 giugno 1914: quel giorno, l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, mentre era in visita con la moglie Sofia a Sarajevo, venne assassinato assieme alla consorte dallo studente nazionalista serbo-bosniaco Gavrilo Princip, membro dell'associazione serba segreta conosciuta con il nome di Mano nera. L'uccisione di Francesco Ferdinando nella città bosniaca non provocò l'immediata reazione dell'Austria, ma apparve chiaro fin da subito che l'episodio avrebbe provocato conseguenze disastrose.

La Germania cominciò a esercitare una grande pressione sugli alleati austro-ungarici, anche perché i militari e gli industriali tedeschi erano decisamente a favore della guerra: il 23 luglio venne presentato l'ultimatum austriaco al governo serbo. Tra i vari punti, la Corona asburgica imponeva la presenza di funzionari austro-ungarici in territorio serbo per la "soppressione del movimento soppressivo diretto contro l'integrità territoriale della monarchia"; Belgrado rispose negativamente a tale ingiunzione, vedendo in tale clausola una violazione della propria sovranità, e cinque giorni dopo, il 28 luglio 1914, l'Austria-Ungheria dichiarava guerra alla Serbia. Da quel momento, il sistema delle alleanze costituito negli anni precedenti comportò l'ingresso in guerra di altri Paesi: la Russia, sostenitrice della Serbia, dichiarò guerra all'Impero austro-ungarico, comportando l'ingresso del conflitto della Germania a fianco dell'Austria-Ungheria. A sua volta, la Francia aprì le ostilità contro i rivali tedeschi. In un primo momento il Regno Unito decise di non prendere parte al conflitto, ma l'invasione del Belgio, nazione neutrale, da parte della Germania (come previsto dal piano Schlieffen) spinge i britannici a cambiare idea, con l'inevitabile dichiarazione di guerra contro l'esercito del Kaiser.

La Triplice Intesa (Francia, Regno Unito e Russia) affrontava gli Imperi centrali della Triplice Alleanza, mentre l'Italia, in un primo momento, non aderì alla guerra, e nei mesi successivi porterà avanti delle trattative segrete con i Paesi dell'intesa (Patto di Londra), arrivando così all'ingresso nella Grande Guerra il 24 maggio 1915 contro la Germania e, soprattutto, contro i nemici storici dell'Austria. Quella che doveva essere una guerra veloce, si tramutò in una lunga guerra di logoramento durata per più di quattro anni, combattuta con armi devastanti e spaventose, come i gas, i lanciafiamme, i potenti e moderni cannoni. I soldati trascorsero giorni interminabili all'interno delle trincee, lunghi fossati scavati nel terreno e usati come forma di protezione, in condizioni a dir poco infernali. Per la prima volta nella storia venne combattuta una guerra capace di coinvolgere nazioni di ogni parte del globo (dall'Europa all'America centrale e settentrionale, dall'Africa all'Asia fino ad arrivare all'Oceania) chiamate ad aiutare i rispettivi alleati impegnati sui campi di battaglia. Nel corso della Prima Guerra Mondiale vennero mobilitati 70 milioni di soldati; tra questi 10 milioni morirono, mentre altri 30 milioni rimasero feriti, senza poi dimenticare i dispersi e i prigionieri, dei quali non si conosce il numero preciso. Tra le vittime, vanno ricordati anche i milioni di civili inermi uccisi nel corso delle offensive.

Simone Pietro Zazza

Per il 2022 i dati raccolti nel rapporto di Legambiente parlano di 71mila cani lasciati in strada

"Fido" in Italia è allarme abbandono

"Animali in Città": Sicilia, Calabria, Campania le aree più colpita dal fenomeno

Gli italiani continuano imperterriti ad abbandonare i cani e a non iscriverli all'anagrafe canina. Il "giocattolo", ovvero il cucciolo magari regalato, continua ed essere lasciato a se stesso quando ci si è stufati e magari legato a un palo della luce in attesa che qualche anima buona lo prenda e lo conduca in un rifugio. Nel 2022, i cani abbandonati sono stati oltre 70mila. Iscrivere il cane all'anagrafe canina? Nemmeno qui gli italiani riescono a distinguersi in senso positivo: mancano all'appello due milioni di iscritti. A fotografare la situazione degli animali da compagnia, è Legambiente che ha diffuso il rapporto "Animali in Città" dedicato alle performance 2022 dei Comuni e delle Aziende sanitarie nella gestione degli animali nelle città italiane. In Italia, ad oggi, 2 milioni di cani non sono iscritti all'anagrafe e quindi non hanno il microchip e di questi, 1,5 milioni sono localizzati in 5 regioni del centro sud: Sicilia, Calabria, Campania, Puglia e Lazio. In particolare, a preoccupare nel 2022 è il numero dei cani vaganti (cani randagi e padronali con una gestione non controllata) che in tutta la Penisola oscilla tra 700 e 400 mila e quello dei cani randagi (senza proprietari che li rivendicano) tra 350 e 200mila.

Il Sud resta l'area del Paese più colpita dal fenomeno, con Sicilia, Calabria, Campania, Puglia e Lazio che registrano i numeri più significativi con un numero di cani vaganti complessivo che oscilla da 480 a 290 mila (solo nel Lazio ed in Campania, il numero di cani vaganti stimato oscilla da 200 a 120 mila cani) e un numero di cani randagi tra 240 a 145 mila. Ad incidere su questo dato si aggiunge un tema che torna rovente come ogni estate, quello dei cani abbandonati. Nel 2022, dai dati forniti dalle Amministrazioni comunali, emerge la stima di 71.000 abbandoni - una lieve flessione dell'1% rispetto al 2021, anno in cui, però, si era segnato un significativo aumento sul 2020 pari al 43%, come conseguenza dell'acuirsi della crisi socioeconomica scaturita dopo la pandemia e del cessare delle condizioni nate con lo smart working una volta conclusa l'emergenza. Fattori questi che hanno influito anche sul numero delle adozioni dei cani dai canili rifugio, dato che a partire dal post pandemia segna un trend in diminuzione, passando dal 53% del 2020, al 41% nel 2022 (-12%). In dettaglio: di fronte ad una crescente spesa pubblica italiana del settore - che nel 2022 è stata pari a 229 milioni di euro (+ 5% rispetto al 2021) di cui 181 milioni in capo ai Comuni (3,1 euro/cittadino) e 48 milioni alle Aziende sanitarie (0,82 euro/cittadino) - non ne corrisponde una gestione efficiente. Ad influire: la mancanza di monitoraggio, regolamentazione e controlli. Una spesa pubblica che equivale a circa 6 volte la somma impegnata per la gestione di tutti i 24 Parchi nazionali e addirittura a 30 volte la somma impegnata per la gestione di tutte le 27 Aree marine protette. Una gestione carente del settore che si evince anche dalla scarsa conoscenza da parte dei Comuni, delle strutture dedicate agli animali d'affezione presenti sul territorio (tra le quali rientrano anche i canili rifugio). Infatti, solo il 43,8% delle Amministrazioni comunali che ha fornito dati dichiara di conoscere con esattezza tali numeri, percentuale che cala al 40% per quel che riguarda la conoscenza delle colonie feline. Ancora più bassa la soglia dei Comuni che hanno dichiarato di avere spazi aperti dedicati agli animali d'affezione (solo il 37%) con differenziazioni tra nord e sud (ad esempio a Grignasco (No) è presente 1 area ogni 105 cittadini, contro Mazara del Vallo (TP) con 1 ogni 50.000 abitanti). Solo il 41,8% dei Comuni (231 su 552) dichiara di conoscere il numero complessivo dei cani iscritti in anagrafe canina presenti nel proprio territorio, pari ad 1.176.322 cani. Percentuale che cala al 39,3% per quel che riguarda la consapevolezza delle nuove iscrizioni avvenute nell'anno 2022, pari a 70.128 cani. Negativi anche i dati relativi alle attività di regolamentazione previste per il settore e che sono fondamentali per una corretta e serena convivenza tra animali e cittadini. Solo il 7,4% dei Comuni ha regolamentato possibili agevolazioni fiscali per le adozioni dei cani e appena il 6% quelli che hanno previsto regolamenti con agevolazioni o oneri fiscali per il controllo delle popolazioni. Sul fronte della sterilizzazione, i numeri sono ancora. Nonostante un leggero incremento rispetto al 2021 del 3%, solo il 50% delle Aziende sanitarie ha dichiarato di aver effettuato azioni di prevenzione, con la sterilizzazione di 4.881 cani (il 18% rispetto ai cani dichiarati entrati nei canili sanitari) e 21.042 gatti (circa il 14% di quelli presenti nei gattili sanitari o nelle colonie feline, nelle quali oltre 130.000 gatti risultano non sterilizzati). Infine, per quel che riguarda i controlli, meno di 1 Comune su 2 (il 42,9%) ha effettuato specifici controlli e solo il 53,6% dichiara di aver dotato il proprio personale di lettore microchip. Di questi, ne risultano in totale 491, ossia in media 1,7 per ciascuna delle 296 Amministrazioni comunali che li hanno dichiarati. Il XII Rapporto "Animali in Città 2023" di Legambiente è stato presentato a Roma, in occasione della Giornata internazionale del Cane Randagio, presso la sede nazionale dell'associazione ambientalista, con il patrocinio di Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari Italiani, Associazione Nazionale dei Medici Veterinari Italiani e Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva. I numeri tracciano un quadro a tinte fosche dove la mancanza di monitoraggio, di regolamentazione e controlli restano i principali talloni d'Achille sui cui Amministrazioni comunali e ASL devono lavorare, replicando al tempo stesso le buone pratiche già presenti nella Penisola. Ai questionari inviati da Legambiente, hanno risposto in modo completo 552 Amministrazioni comunali su 7.904 totali (di cui 57 Comuni capoluogo di provincia pari a circa il 53% dei Comuni capoluogo italiani) e 38 Aziende sanitarie su 112 totali. Il dato complessivo che emerge è che il 39,5% tra le Amministrazioni comunali (più di una su tre) ed il 94,7% tra le Aziende sanitarie (più di nove su dieci) che hanno fornito informazioni hanno raggiunto performance almeno sufficienti rispetto al complesso dei 36 indicatori utilizzati per i Comuni e 25 per le Aziende sanitarie. "Al Governo Meloni e al Parlamento chiediamo di dare concreta attuazione a quanto stabilito dal nuovo articolo 9 della Costituzione, approvato all'unanimità nel febbraio del 2022 - ha detto Enrico Fontana responsabile Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente - in cui si afferma che la legge disciplina i modi e le forme della tutela degli animali. Vanno in questa direzione tutte le misure necessarie per una piena ed effettiva applicazione dei principi stabiliti con la strategia One Health, ribadita con chiarezza dal Parlamento europeo con la risoluzione adottata lo scorso 12 luglio. Ma è altrettanto importante sbloccare proposte di legge, come quella promossa dell'onorevole Michela Vittoria Brambilla, presidente dell'Intergruppo parlamentare per i diritti degli animali e la difesa dell'ambiente, con la quale si inaspriscono le sanzioni, come chiede da anni Legambiente nel suo Rapporto Ecomafia, contro il bracconaggio e chi abbandona, maltratta e uccide gli animali".

Anche quest'anno Legambiente con il Premio nazionale "Animali in Città 2023" gratifica le realtà virtuose, tra Comuni e ASL, in prima linea nell'offerta di servizi e in azioni dedicate alla prevenzione. A primeggiare sono tutte realtà del Nord Italia. Per i Comuni, anche quest'anno sono stati premiati Modena, Verona e la new entry Ferrara: al primo, secondo e terzo miglior risultato nella valutazione complessiva degli indicatori considerati tra tutti i 552 Comuni che hanno fornito dati. Milano la Metropoli con la miglior performance complessiva. Per le Aziende sanitarie premiate: l'AUSL Toscana Centro, l'ASL Vercelli e l'ATS Brescia, al primo, secondo e terzo miglior risultato su tutte le 38 Aziende che hanno fornito dati. Fondamentale anche l'apporto di altre Istituzioni e premiato quest'anno per la prima volta anche l'impegno della società civile che contribuisce attivamente alla crescita di una migliore relazione con gli animali in città. Tra le realtà e le istituzioni premiate: l'Arma dei Carabinieri e le sue Unità Cinofile Antibracconaggio formate dall'App. Sc. Andrea Lamarucciola e cane Africa e dall'App. Sc. Andrea Corsi e cane Kenia; la Fondazione Cave Canem; il Gruppo di volontari e volontarie che a Roma, dapprima nella località Lunghezza successivamente a Castel di Guido, per oltre quattro anni e con tutte le difficoltà ulteriori causate dalla pandemia si sono presi cura di una mandria mista di oltre sessanta equidi bradi oggetto di sequestro per uccisioni e maltrattamento.

L'azienda nata a San Francisco nel 1896 rischia di chiudere definitivamente i battenti

Usa, il birrificio Anchor Brewing è in crisi Offerta dei lavoratori per non farlo fallire

Dai lavoratori di Anchor Brewing, il più antico birrificio artigianale ancora attivo negli Stati Uniti ma alle prese con una grave crisi che ne sta mettendo a repentaglio l'attività, arriva uno spiraglio di salvezza. I dipendenti, infatti, hanno presentato formalmente un'offerta diretta per cercare di salvare, tramite l'acquisizione e la successiva gestione, l'azienda nata a San Francisco nel 1896 che ha annunciato il 12 luglio scorso la propria decisione di chiudere i battenti dopo aver superato oltre un secolo di grandi traversie ma uscendo indenne pure dai frangenti peggiori. I lavoratori puntano a rilevare l'azienda e a gestirla come una cooperativa. Un portavoce del gruppo, Sam Singer, ha confermato la manifestazione di interesse per l'azienda all'autorevole quotidiano 'Washington Post'. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della crisi del birrificio è stata la pandemia seguita, dopo breve tempo, dall'inflazione e da un mercato troppo competitivo. "Il colpo di grazia è stata la pandemia", ha spiegato lo stesso Singeral "New York Times" lo scorso 13 luglio, all'indomani dell'annuncio della chiusura definitiva: "Il 70 per cento della nostra produzione era venduta nei bar e nei ristoranti", ha puntualizzato il rappresentante dell'azienda. Tutto questo nonostante Anchor

Brewing fosse sopravvissuta al devastante terremoto di San Francisco del 1906 (fu distrutta dagli incendi che si diffusero in seguito al sisma), al proibizionismo (dovette chiudere per 13 anni riaprendo nel 1933) e alle due Guerre mondiali. Nel 2021 l'azienda ha anche cercato di invertire la rotta cambiando il proprio marchio e iniziando a vendere le birre negli alimentari "ma i risultati non hanno compensato la significativa perdita delle vendite". In un ultimo e disperato tentativo di rimanere a galla, Anchor Brewing, ha scritto il quotidiano statunitense, ha cercato di limitare le sue vendite in California e ha persino rinunciato a produrre la prestigiosa "Christmas ale". Ma le uscite hanno continuato a superare i ricavi. "La verità è che Anchor ha finito i soldi, e ha finito il tempo", ha sottolineato Singer. Il birrificio, ha spiegato Singer al "San Francisco Chronicle", "stava perdendo milioni di dollari all'anno. Le pressioni economiche hanno reso l'azienda non più sostenibile". Ma ora la luce in fondo al tunnel potrebbe arrivare grazie all'iniziativa dei lavoratori di Anchor Brewing, il birrificio che era stato pure acquistato dalla compagnia giapponese Sapporo nel 2017 per 85 milioni di dollari: "Non stiamo chiedendo un sussidio o un elemosina. Tutto ciò che vogliamo è avere una buona possibilità di poter continuare a fare il nostro lavoro, produrre la birra che amiamo e mantenere aperta questa storica istituzione", hanno scritto i dipendenti in una lettera visionata dal "Washington Post". "È ora di mettere alla prova l'amore di tutti per questo marchio", ha twittato il sindacato dei lavoratori Anchor Union, chiedendo un sostegno pubblico alla loro offerta. "Risolviamolo insieme e riportiamo in vita ciò che abbiamo quasi perso", ha detto. Il sindacato in precedenza aveva criticato il gruppo giapponese Sapporo per non aver capito come gestire il marchio. Oltre all'offerta dei lavoratori ci sarebbero comunque altre proposfe che saranno consegnate al liquidatore che prenderà la decisione finale. "È incoraggiante vedere così tanti soggetti farsi avanti per portare avanti la tradizione di un'iconica azienda e birra di San Francisco", ha sottolineato Singer. L'investitore Mike Walsh, che vive a pochi isolati dal birrificio, ha detto alla Nbc Bay Area che quasi 30 persone sono interessate a unirsi a lui per fare un'offerta interessante. "Non mi aspettavo di raccogliere così tanti interessi" ha detto Walsh.

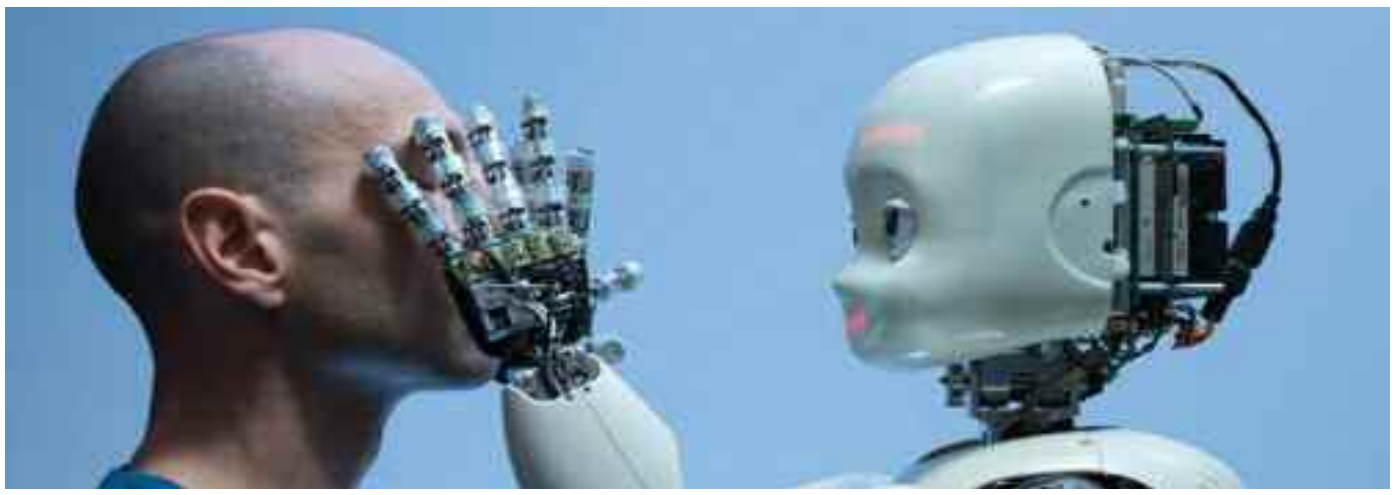
Un lotto di 172 pezzi posto sotto sequestro: nel Paese l'omosessualità è un reato

Orologi arcobaleno, guerra Malesia-Swatch

Taiwan ha espresso, in maniera assai poco diplomatica ma indubbiamente efficace, "un gran desiderio" di espandere i legami con l'India, destinata secondo tutti gli osservatori a una massiccia crescita economica, e, in questo senso, il governo ha manifestato la convinzione che la stipula di un trattato di libero scambio sarebbe un "grande incoraggiamento" per le imprese dell'isola. Lo ha detto il ministro degli Esteri taiwanese, Joseph Wu, citato dall'agenzia di stampa "Press Trust of India" ("Pti"). Durante un incontro con la stampa a Taipei, Wu ha parlato degli sforzi compiuti dall'esecutivo taiwanese per incoraggiare le imprese locali ad affrancarsi dal mercato cinese, mentre il Paese del Dragone incombe su Taiwan anche militarmente, e a trasferire in India le loro linee di produzione. L'India è una "potenza in ascesa" e Taiwan auspica di mantenere "buone relazioni" anche in considerazione del dividendo demografico indiano e della capacità dei suoi imprenditori. Stando a quanto riferito dal titolare della diplomazia taiwanese, Taipei e Nuova Delhi hanno già intrattenuto discussioni preliminari e condotto studi di fattibilità sull'accordo, per cui Taiwan spera di avviare i negoziati quanto prima. "Le nostre relazioni commerciali hanno acquisito slancio. Tra gli investitori taiwanesi c'è voglia di India e la cooperazione sui semiconduttori è bene accetta anche dalla leadership di Taipei e Nuova Delhi", ha evidenziato il ministro, secondo cui le relazioni tra le parti possono essere "molto prospere". Tra le aree di cooperazione al vaglio dell'esecutivo di Taipei trovano posto l'ambito aerospaziale, il settore culturale, del commercio e degli investimenti nonché il comparto legislativo. Taiwan auspica infatti "maggiori interazioni a livello governativo", che possano migliorare i legami politici e recare beneficio all'intera gamma delle relazioni bilaterali, ha aggiunto Wu. L'India non ha, al momento, formali legami diplomatici con l'isola, la cui statualità è attualmente riconosciuta da una minoranza di 13 Paesi: Belize, eSwatini, Guatemala, Haiti, Isole Marshall, Nauru, Palau, Paraguay, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, San Vincenzo e Grenadine, Tuvalu, Città del Vaticano.

Taiwan teme la Cina e guarda all'India. "Presto un trattato di libero scambio"

La casa produttrice di orologi svizzeri Swatch ha deciso di intentare causa contro il governo della Malesia in risposta alla confisca di orologi dai colori arcobaleno prodotti dall'azienda per celebrare le comunità Lgbtq+. Swatch sostiene che il sequestro degli orologi da parte delle autorità malesiane, avvenuto lo scorso maggio, abbia causato un "danno reputazionale". Secondo gli atti presentati dal produttore di orologi svizzero, e consultati dal sito d'informazione "Malay Mail", il ministero dell'Interno malesiano ha sequestrato "illegalmente" 172 orologi in vendita in 16 negozi nel Paese. Swatch ha presentato la propria denuncia all'Alta Corte di Kuala Lumpur il 24 giugno, ma la vicenda è divenuta di dominio pubblico soltanto in questi giorni. "Senza ombra di dubbio, gli orologi sequestrati non erano né sono in grado in nessun modo di promuovere i diritti Lgbtq, né costituiscono una potenziale violazione della legge malesiana", ha affermato l'azienda. Swatch ha precisato che "la maggior parte" degli orologi sequestrati, del valore complessivo stimato in 14.250 dollari, "non presentavano l'acronimo Lgbtq". Il ministero dell'Interno malesiano non ha commentato la vicenda. In Malesia, Paese a maggioranza musulmana, l'omosessualità è un crimine, e diverse organizzazioni per i diritti civili hanno denunciato una crescente intolleranza nei confronti delle minoranze sessuali. Il primo ministro progressista della Malesia, Anwar Ibrahim, che ha scontato dieci anni di reclusione per accuse di sodomia e corruzione, che ha sempre negato, ha dichiarato questo mese che il suo governo intende "rispettare i principi dell'Islam, e che la sua amministrazione non riconoscerà i diritti Lgbtq" .



Quattro aziende Usa leader hanno costituito un team per prevenire i rischi

Intelligenza artificiale, arriva la vigilanza

Il gruppo si chiamerà Frontier Model Forum e lavorerà con con legislatori e ricercatori

Quattro aziende statunitensi leader nello sviluppo dell'Intelligenza artificiale hanno annunciato la decisione di costituire un gruppo appositamente dedicato ad affrontare i rischi che le versioni all'avanguardia di questa tecnologia potrebbero comportare nel prossimo futuro. Anthropic, Google, Microsoft e OpenAI, creatore di ChatGpt - questi i quattro colossi in questione -, hanno creato il Frontier Model Forum per ridurre al minimo i rischi dell'IA e supportare gli standard del settore. Le aziende si sono impegnate anche a condividere le loro migliori pratiche oltre che tra esse stesse pure, e soprattutto, con legislatori e ricercatori. I modelli di "frontiera" si riferiscono a piattaforme di machine learning nascenti e su larga scala che portano l'Intelligenza artificiale a nuovi livelli di sofisticazione e hanno anche capacità che potrebbero essere potenzialmente pericolose se non adeguatamente controllate, anche da enti terzi. Per dirla in parole più semplici, con questa decisione i colossi dell'Intelligenza artificiale hanno deciso di darsi una regolata. "Le aziende che creano questa tecnologia hanno la responsabilità di garantire che sia sicura, protetta e rimanga sotto il controllo umano", ha dichiarato il presidente di Microsoft, Brad Smith, in una nota, definendo questa iniziativa "un passo fondamentale per riunire il settore tecnologico nel far progredire l'IA in modo responsabile e affrontare le sfide in modo che vada a vantaggio di tutta l'umanità". Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, aveva evocato anche di recente gli "enormi" rischi coniugati alle promesse e alle potenzialità di questa tecnologia in un incontro alla Casa Bianca la scorsa settimana con i leader dei colossi tecnologici. Di fronte ai massimi rappresentanti di Amazon, Anthropic, Google, Inflection, Meta, Microsoft e OpenAI, Biden aveva chiesto alle aziende di impegnarsi a "guidare l'innovazione responsabile" mentre l'IA si diffonde sempre più nella vita personale e aziendale. Prima dell'incontro, i sette giganti dell'Intelligenza artificiale si erano formalmente impegnati in una serie di salvaguardie autoregolate e avevano concordato di sviluppare "robusti meccanismi tecnici", come i sistemi di watermarking, per garantire agli utenti di sapere quando il contenuto proviene dall'intelligenza artificiale e non dall'uomo. Gli obiettivi principali del Frontier Model Forum appena istituito includono la riduzione al minimo dei rischi e l'abilitazione di valutazioni di sicurezza indipendenti delle piattaforme di Intelligenza artificiale. Il Forum sosterrà anche lo sviluppo di applicazioni destinate ad affrontare sfide come il cambiamento climatico, la prevenzione del cancro e le minacce informatiche. "Le tecnologie avanzate di Intelligenza artificiale hanno il potenziale per apportare profondi benefici alla società e la capacità di raggiungere questo potenziale richiede supervisione e governance", ha affermato Anna Makanju, vicepresidente degli affari globali di OpenAI, "È fondamentale che le aziende di intelligenza artificiale, in particolare quelle che lavorano sui modelli più potenti, si allineino su un terreno comune e promuovano pratiche di sicurezza ponderate e adattabili".

Da ChatGpt risposte meno precise Gli utenti: "Pare in fase regressiva"

ChatGpt è arrivata con prepotenza qualche mese fa nelle vite di ciascuno creando anche una certa preoccupazione per la precisione dei risultati e dell'elevato livello che riusciva a garantire. Si tratta, come è noto, di un tool di intelligenza artificiale capace di rispondere ad ogni domanda o richiesta che l'utente gli pone, dalle domande più banali a quelle più complesse come ad esempio scrivere un libro o la sceneggiatura di un film. In Italia ChatGpt ha incontrato alcune difficoltà iniziali a causa dello stop dato dal Garante della privacy che ne denunciava pesanti violazioni. Il software creato dall'azienda Open AI si è adeguato ed ora è tranquillamente accessibile anche dal nostro Paese. Chi ne fa un uso quotidiano, magari per motivi di lavoro, sta però iniziando a denunciare una regressione e una minor qualità delle risposte ottenute dal sistema. C'è chi l'ha definita "più pigra" e chi, invece, ci è andato giù più pesante definendola letteralmente "più stupida". Su alcuni forum di discussione da alcune settimane gli utilizzatori più incalliti hanno segnalato errori grossolani, incapacità a capire ciò che gli si chiede e dimenticanza delle conversazioni precedenti. Cosa sta accadendo? Tre ricercatori di Stanford e Berkeley avrebbero prodotto un'analisi, non ancora pubblicata, con cui avrebbero cercato di misurare il grado di regressione dell'Intelligenza artificiale. L'aggiornamento di giugno di ChatGpt avrebbe dovuto essere in teoria più avanzato e sofisticato rispetto a quello di marzo ma invece è risultato subito più lento ed impreciso. A quanto pare è meno capace di risolvere un problema matematico, meno capace di scrivere un codice funzionante e soprattutto si mostra più attento al politicamente corretto,

non rispondendo a domande ambigue. Versione ovviamente contestata da Open AI, società che ha creato la tecnologia, che ha tranquillizzato tutti dicendo che ChatGpt non è stata resa più stupida ma al contrario ogni versione diventa man mano più intelligente. Uno dei motivi secondo Open AI è che forse gli utilizzatori più assidui scoprono man mano limiti di cui non si erano accorti in precedenza. Una giustificazione piuttosto generica, che non è bastata a calmare i timori di chi usa l'intelligenza artificiale quotidianamente. Stanno dunque iniziando a circolare varie ipotesi sul perché ChatGpt sia diventata meno efficace, tutte ipotesi più o meno valide ma che al momento non trovano fondamento. La prima è che ChatGpt altro non è che un test, uno stratagemma per vendere poi un altro prodotto/servizio. L'ipotesi è che la piattaforma sia stata creata con un'interfaccia molto semplice accessibile a tutti per far vedere al mondo intero cos'è capace di fare l'Intelligenza artificiale. Un test per creare aspettativa, verificare la risposta del mercato salvo poi far virare gli utilizzatori verso servizi più lucrativi come quelli creati da Microsoft per i suoi utenti office premium. A passaggio effettuato, ecco che ChatGpt si avvierebbe verso una obsolescenza programmata per indurre gli utilizzatori a virare su servizi a pagamento basati sulla stessa identica tecnologia. La seconda ipotesi è più tecnica. C'è chi sostiene che Open AI abbia modificato all'insaputa di tutti il modello di funzionamento di ChatGpt. Da un unico grande modello è stata effettuata una scissione in tanti piccoli modelli divisi per singoli campi. Un modo per ottenere risposte sempre più veloci risparmiando potenza di calcolo e costi. Nel passaggio però qualcosa potrebbe esser andato storto compromettendone l'efficacia. La terza e ultima ipotesi è che per porre un freno ai noti limiti e strafalcioni della tecnologia, gli sviluppatori hanno aggiunto dei filtri di prudenza e politicamente corretti con il risultato che l'algoritmo è meno pronto a lanciare risposte.

I manager italiani: "Le opportunità maggiori dei rischi"

In Italia il 71 per cento dei manager vede l'Intelligenza artificiale (AI) come la più importante opportunità di sviluppo del proprio business. Ma la maturità operativa non è ancora a pieno regime nelle imprese. È quanto rivela l'anteprima dei risultati di Aixa Survey, il sondaggio condotto in occasione della nuova edizione di Aixa–Artificial intelligence expo of applications. Il sondaggio online è stato condotto da Business International – Fiera Milano per analizzare la percezione e i possibili impatti dell'adozione di applicazioni di Ai all'interno dell'impresa contemporanea. L'analisi sarà presentata nella sua versione integrale in occasione della sesta

edizione di Aixa il prossimo 8 e 9 novembre presso l'Allianz MiCo di Milano. Da questi primi dati risulta chiaro come la consapevolezza dei manager italiani nei confronti delle potenzialità delle applicazioni di Intelligenza artificiale abbia ancora della strada da fare. Se, infatti, 3 intervistati su 4 le vedono come un'opportunità da non perdere, è altrettanto evidente che solo un C-level su 5 (20 per cento) la consideri un aiuto fondamentale alle proprie attività di business quotidiane, sottolineando, in questo modo, come siano ancora poche le aziende che hanno adottato questa tecnologia in maniera strutturata ed efficace all'interno dei propri processi operativi. Le risposte dei professionisti interpellati sottolineano anche come le discussioni sui timori che l'AI possa sostituirsi agli esseri umani in ambito lavorativo siano state invece accantonate, con solo il 7 per cento dei rispondenti che afferma di temere che questo possa accadere.

L'atleta Azzurra della Debby Roller Team trionfa nel pattinodromo francese di Valence D'Agen

Pattinaggio Velocità: Elisa Folli è campionessa d'Europa 2023

Rientra al pattinodromo di Via Canova di Ladispoli, l'atleta Azzurra nata e cresciuta nella gloriosa DEBBY ROLLER TEAM, Elisa Folli da Campionessa D'Europa di Pattinaggio velocità della Federazione Internazionale Olimpica World Skate. La trasferta svolta con la Nazionale Italiana corsa FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici) dal 17 al 23 Luglio in Francia nel pattinodromo di Valence D'Agen, "regala" 3 medaglie di cui 1 d'Oro nell'Americana a Squadre (Staffetta) in cui lei era la seconda frazionista e 2 di Bronzo nelle gare individuali, la prima nei mt 5.000 ad Eliminazione e le seconda nella mt 5.000 a Punti nella categoria Allieve femminile (15-16 anni). Elisa Folli porta a 4 medaglie vinte nella sua carriera ai Campionati D'Europa sommando la medaglia vinta lo scorso anno all'Europeo in Italia e a quota 30 per la DEBBY. Al suo rientro grandi festeggiamenti da parte dei compagni di squadra che l'hanno tifata in diretta dalla sede di allenamento, mentre il commissario tecnico della Nazionale Italiana Massimiliano Presti l'ha già convocata al raduno della Nazionale Pre-Mondiale ma addirittura con la categoria superiore, ovvero la Juniores (17-18 anni) dal 6 al 10 Agosto per dei test. I tecnici della DEBBY e della FISR Valentina Manca sua allenatrice dai 6 agli 11 anni e Andrea Farris dai 12 ai recenti titoli ottenuti, sono estremamente orgogliosi di Elisa e del suo percorso, dichiarando che sarà un grande esempio per le nuove leve, inoltre riportando la DEBBY a partecipare ed a vincere in campo internazionale dopo 4 anni di stop.

Nel frattempo Elisa Folli insieme alla sua squadra, la DEBBY ROLLER TEAM è già in partenza per l'ultimo Campionato Italiano della stagione agonistica 2022/2023, questa volta su pista che si svolgerà a Martinsicuro dal 28 al 30 Luglio.

Novità al Città di Cerveteri arriva Massimo Zanni

Un Prefetto al servizio dello sport

Fino a qualche mese fa ricopriva un incarico di prestigio, era Prefetto di Teramo. La carriera del dottor Massimo Zanni è stata caratterizzata da un percorso professionale eccellente, essendo stato un alto funzionario nella Polizia di Stato. Tantissimi gli incarichi ricoperti dal dirigente che ha lasciato un ottimo ricordo in tutte le città dove ha servito lo Stato. Da qualche tempo è andato in pensione, è tornato nella sua Cerveteri dove il club del presidente Lupi ed il direttore sportivo Gnazi hanno deciso di coinvolgerlo nel processo di rilancio della società. E Massimo Zanni non poteva dire no alla sua passione, da sempre tifoso del Cerveteri, con cui ha giocato da bambino, ogni volta che poteva assisteva alla gare dei verdeazzurri. Un "acquisto" di prestigio da parte del Cerveteri, un dirigente di livello, una figura che contribuirà alla crescita del club che tra poco tempo festeggerà il secolo di storia. Buon lavoro, dottor Zanni.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Dazn si conferma broadcaster ufficiale del fighting made in ONE Championship

La top promotion asiatica pronta a chiudere il suo tour europeo con un gran finale.
L'evento, ospitato nell'iconica Piazza Garibaldi di Rosolini (SR) il 29 luglio e trasmesso in esclusiva da DAZN in live streaming dalle ore 20:45 (successivamente on demand), vedrà andare in scena una card con 2 titoli italiani e 1 titolo mondiale in palio oltre alle Road To ONE Finals il torneo che, dopo aver girato all'Europa alla ricerca dei migliori pesi massimi di kickboxing, è pronto per la resa dei conti. I 4 migliori pesi massimi europei usciti dalle fasi di qualificazioni si fronteggeranno nella medesima serata in un torneo ad eliminazione diretta che aprirà al vincitore finale le porte dell'olimpo delle arti marziali con un posto nel roster ONE Championship e un contratto da 100.000 dollari.
La telecronaca è affidata alla voce del fighting al femminile Dazn Laura Scherini e Giuseppe Errante che ci accompagneranno nella serata che promette spettacolo d'elite e atmosfere suggestive. A completare la card di Evolution fight tanti talenti locali affamati e pronti a rubare la scena di fronte al pubblico di casa.
"Siamo finalmente arrivati alla fase finale del torneo dei pesi massimi che ha appassionato l'Europa in una battaglia che ha visto in azione alcuni dei migliori colossi della kickboxing continentale - ha dichiarato Carlo Di Blasi Presidente di Fight1 -. Da sempre lo spettacolo e la potenza espressi da questi giganti è motivo di grande entiusiasmo tra gli appassionati. Sabato sera, quindi, saremo tutti incollati alla poltrona da casa o a bordo ring per questa ultima avvincente puntata finale di Road TO ONE Europe!".

Tratto da Sporteconomy.it

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Il Comune di Roma alza la tassa di soggiorno: stimato un gettito di 180 milioni

Insieme alla variazione di bilancio, la Giunta Gualtieri ha approvato nei giorni scorsi anche la delibera che modifica gli importi per la tassa di soggiorno (ferma al 2014) che passa da una media di 3 euro e 70 centesimi per persona a 5,5 con l'obiettivo di incrementare le entrate di una cinquantina di milioni di euro arrivando ad incassare complessivamente circa 180 milioni l'anno.

I rialzi principali, tra il 71 e il 100%, riguardano l'extralberghiero con le case vacanza, i bed & breakfast e le guest house, ma non sono esenti da questi rialzi neppure gli hotel. In quelli a 5 stelle si passa dagli attuali 7 euro a 10, mentre nei 4 stelle la tassa passa da 6 a 7,5 euro. Nei tre stelle, si sale dai 4 ai 6 euro, così come negli agriturismi. Per un due stelle la tassa sarà di 5 euro al giorno, per una stella si pagherà 4 euro. Infine nei campeggi e villaggi turistici si passa da 2 a 3 euro, mentre non sono previsti aumenti per ostelli, rifugi montani ed escursionistici, nei quali la tassa di soggiorno resta ferma a 3,5 euro al giorno.

Diverse le prese di posizione tra le quali si segnalano quelle di **Federalberghi Roma** e di **Federturismo-Confindustria**. Dalla prima si fa notare, attraverso il suo presidente **Giuseppe Roscioli**, come in tema di turismo, il Comune da una parte da e dall'altra prende. *"Da un anno a questa parte, dice, il turismo di Roma è tornato a creare occupazione, Pil e indotto superando ogni competitor anche in ragione dell'eccezionale sforzo dell'Assessore Onorato, teso a riportare in città concerti ed eventi di ogni tipo. Che senso ha vanificare tutto questo lavoro con un'iniziativa che toglie nuovamente competitività alla nostra città sul mercato nazionale ed internazionale? Un circolo virtuoso viene tramutato in vizioso per cieche ragioni di bilancio, ma nei fatti sarà l'intera cittadinanza a pagarne lo scotto"*. Non diversa la posizione della seconda che attraverso una nota segnala come *"l'aumento vada a pesare sulle tasche dei turisti che già a causa dell'inflazione si trovano oggi con un potere di spesa inferiore rispetto al passato. Questa nuova tassa rischia di penalizzare ulteriormente un settore fondamentale per l'economia della città in un momento in cui un sostegno concreto sarebbe invece essenziale. Un aumento indiscriminato, come quello proposto, rischia di allontanare i visitatori e di ridurre pesantemente la permanenza media in un momento in cui si dovrebbe invece incentivare un turismo più sostenibile e quindi meno frenetico facilitando l'allungamento della permanenza nelle destinazioni"*.

Ascoliva e l'archeogusto di Monte Rinaldo

Ad agosto Piceno e Fermano propongono a turisti e visitatori due eventi imperdibili per conoscere tipicità, cultura e storia del territorio

Ascoli Piceno e Monte Rinaldo sono protagoniste del *Grand Tour delle Marche* nel mese di agosto con due iniziative che rappresentano l'occasione ideale per divertirsi nel clima di festa e conoscere golosità e tradizioni locali. **Ascoliva** è il *Festival mondiale dell'oliva ascolana del piceno Dop*. Dal 10 al 21 agosto un programma intenso di eventi, degustazioni e proposte turistiche per vivere nella maniera più gustosa Ascoli Piceno, la città del travertino e delle cento torri. La manifestazione giunge quest'anno alla decima edizione con il claim "Un'oliva è per sempre", ad indicare come la preziosa regina del gusto rappresenti un patrimonio intergenerazionale che mette d'accordo tutti. Il "Villaggio dell'oliva" attende curiosi, golosi e gourmet! Allestito nella scenografica piazza Arringo, offre un percorso delineato tra i produttori di olive ascolane ripiene Dop insieme a dodici selezionate pietanze della tradizione locale. Il ricco palinsesto del Festival prevede incontri culturali e gastronomici insieme a laboratori con assaggi, ma anche iniziative speciali, come l'Oliva Day con le Olimpiadi dell'oliva, il Premio Ascoliva e la gara tra le massaie per la realizzazione della migliore oliva ascolana ripiena fatta in casa. Anche quest'anno l'organizzazione ha previsto la card "Ascoliva Plus", con sconti e agevolazioni per i visitatori che acquisteranno il ticket per le degustazioni proposte dal Festival. **Tipicità & Archeologia** sono due grandi attrattori turistici protagonisti dell'iniziativa che il Comune di Monte

Rinaldo (FM) propone per domenica 6 agosto. Tra area archeologica e borgo medioevale, l'evento anima le suggestive ambientazioni storiche della cittadina del Fermano unendole a turismo, teatro e cucina di territorio. Alle 19:00, all'interno dell'area archeologica, l'attore Enzo Decaro è protagonista dello spettacolo "Un'odissea infinita", con adattamento e regia di Alessandra Pizzi, pianoforte di Francesco Mancarella e con Lorenzo Mancarella a clarinetto e beat box. Alle 20:30 si sale al borgo medioevale per un panoramico aperitivo sul belvedere ed una grande cena nella piazza principale del paese. Poi, per chi lo desidera, il Comune propone una speciale visita in notturna al parco archeologico della Cuma. Inaspettato ed impattante nella sua magnificenza, un'esperienza da non perdere per gli amanti del bello e della grande storia. Sul portale www.tipicitaexperience.it tutte le informazioni per accedere agli eventi ed organizzare il proprio tour personalizzato.

E' Ceske Budejovice la Capitale Europea della Cultura 2028

Giunto in finale con l'altra candidata ceca, Broumov, lo splendido capoluogo della Boemia Meridionale ha infine ottenuto, proprio in questi giorni, l'ambito titolo

Dopo Praga nel 2000 e Pilsen nel 2015 ecco un'altra perla di Cechia incastonarsi nel diadema dell'Unione Europea, cesellato ogni anno intorno alle più belle e storiche città del Vecchio Continente. Il nome non è tra quelli che vanno per la maggiore in Europa, ma questo non significa che la città non vanti attrattive e curiosità da meritare una visita, anche prima dell'anno fatidico, quando sarà il mondo intero a tributarle gli onori che merita. Per gli amanti delle statistiche, basti dire che Ceske Budejovice, Capoluogo della Boemia Meridionale, situata lungo la Via del Sale, tra Praga e Linz, vanta un numero imprecisato di monumenti e che gode di un passato assai fiorente. Cuore non solo fisico della città è la piazza quadrata intitolata al suo fondatore Premysl Otakar II (una delle più grandi d'Europa), orlata da portici e da eleganti facciate barocche, tra cui quella di uno dei più bei palazzi municipali di Cechia, e impreziosita dalla maestosa fontana di Sansone (che lotta contro un leone). Tra le chicche della piazza, una pietra erratica - in realtà non un masso ma un ciottolo superstite - con incisa una croce, testimonianza dell'antica pavimentazione e delle esecuzioni che qui venivano eseguite in epoca medievale. Da non perdere, anche la cattedrale di San Nicola e, per chi se la sente, la salita in cima alla sua Torre Nera, avvolta da misteriose leggende, alla conquista di un panorama unico sulla città. Degno di visita anche il Monastero dei Domenicani, con decorazioni gotiche e giardini ben curati. Altro monumento storico di **Ceske Budejovice** è l'antico birrificio Budejovicky Budvar, dove da oltre 700 anni con la stessa ricetta e con il pregiato luppolo di Zatec si produce una delle etichette lager più note e apprezzate al mondo, da anni al centro di una disputa legale originata dal nome tedesco della città - Budweis- che evoca altra birra, prodotta oltreoceano. La vera Budvar nasce però qui. Negli immediati dintorni, infine, ecco anche l'immancabile castello: il maniero, visitabile, di Hluboka, costruito in stile neogotico inglese e circondato da un magnifico parco.

Giordania: alla scoperta della biblica Sela

Lo spettacolare sito archeologico, che quasi nessuno conosce, tra Petra e la Riserva di Dana, conserva le rovine di Sela, citata nell'Antico Testamento

Il nome ha indotto in inganno molti ricercatori: **Sela** significa roccia in ebraico e a lungo si è creduto che si trattasse della celeberrima **Petra** fondata dai nabatei. In posizione dominante su un altopiano, nascosta tra le montagne rocciose, le rovine di questa antica città sono stati attribuiti dagli archeologi alla Sela citata nella **Bibbia ebraica,** l'Antico Testamento cristiano. Si tratta di un sito archeologico di grande interesse storico, che comprende una fortezza situata a 1900 m s.l.m. dalla quale si gode un panorama spettacolare su aspre cime di arenaria e gole rocciose. Il luogo è praticamente sconosciuto ai visitatori, nonostante si trovi circa 70 km a nord di Petra, lungo la Kings Highway, la Strada dei Re citata anch'essa nell'Antico Testamento, che da almeno tre millenni collega l'Arabia con la Siria. Secondo l'Antico Testamento "Egli, il re dei Giudei, Amaziah, sconfisse gli Idumei nella Valle del Sale uccidendone diecimila. In tale guerra occupò Sela" (2 Re 14, 7). Non ci sono evidenze di questo avvenimento che risalirebbe all'VIII secolo a.C., tuttavia la ceramica dell'**Età del ferro** ritrovata nella zona attesta che la città fu abitata nel corso di tutto il I millennio a.C. Circondato da montagne e strutture difensive, il luogo era accessibile solo attraverso uno stretto passaggio controllato da una porta di accesso, tuttora identificabile. Sono ancora visibili i resti di torri, mura, pavimentazioni, case scavate nella roccia, altari e un centinaio di cisterne e vasche per la raccolta di acqua piovana. Tra le testimonianze emerse nel sito, spicca l'enorme iscrizione sulla roccia situata a circa 1000 m di altezza, voluta dal **re babilonese Nabonide** per celebrare la sua conquista del regno edomita a metà del VI secolo a.C. Nel bassorilievo si riconoscono le immagini del re con una lunga veste, corona conica e bastone nella mano sinistra, del sole, della luna e alcune stelle. Qualche secolo più tardi, la prima testimonianza scritta dei **Nabatei** racconta, invece, il saccheggio dell'insediamento da loro occupato, da parte delle truppe greche nel 311 a.C. La rilevanza dei ritrovamenti e il contesto paesaggistico fanno di Sela un sito imperdibile per gli appassionati di storia e archeologia.

A Montefiascone fino a domenica tra incontri speciali, proiezioni e intrecci sonori

'Est Film Festival': prosegue la programmazione della 17esima edizione

Prosegue spedita la 17esima edizione a Montefiscone nel viterbese del "Est Film Festival" che è tornata dalla scorsa domenica con molte novità, tra incontri con personaggi dello spettacolo, proiezioni di film e opere prime del panorama italiano e tanta musica live.
Questa sera a Piazzale Frigo nel cuore del centro storico della cittadina viterbese, verrà consegnato il Premio "Arco di Platino" 2023 al regista, scrittore e sceneggiatore napoletano Francesco Patierno. Dopo l'incontro con il pubblico previsto per le ore 21,15, verrà proiettato il suo film drammatico "La Cura" liberamente ispirato al romanzo "La Peste" di Albert Camus e presentato in concorso lo scorso anno alla Festa del Cinema di Roma.
Seguirà dalle ore 23,30 presso il Caffè Centrale in Piazza V. Emanuele, il "DopofESTival" per continuare a parlare di cinema ed ascoltare musica live fino a tarda notte. Per l'occasione saranno sul palco un sax duo sotto il logo "Double Side", ovvero Marcello Balena e JP Sax.
I due sassofonisti sono le visioni diverse dello stesso strumento che si intrecciano in un'unica esperienza sonora: quella jazz e fusion di Balena (per lui esperienze e collaborazioni di fama internazionale con artisti come Dodi Battaglia, Randy Brecker, John Patitucci, Annalisa Minetti) e quella più dance e electro house di JP Sax (per il montefiascone-se doc collaborazioni e partecipazioni live al fianco di nomi quali Benny Benassi, Akon, Snoop Dogg, Flo Rida, Nicky Jam e il dj Jean Marie tra gli altri). Suoni ed esperienze differenti che per la prima volta si incontrano e si confrontano live per un appuntamento tutto da ascoltare.
La 17esima edizione del "Est Film Festival" si concluderà domenica 30.

D.A.

Oggi in tv Venerdì 28 luglio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina Estate
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina Estate
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina Estate
12:00 - Camper in viaggio
12:25 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - Don Matteo
16:10 - Sei sorelle
17:00 - Tg1
17:10 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Tale e quale Show - Il torneo
00:15 - Codice - La vita e' digitale
01:25 - Che tempo fa
01:30 - Cinematografo Estate
02:30 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Nuoto,MondialiFukuoka2023
06:30-Piloti
07:00-IcasidellagiovaneMissFisher-Scuoladi cucinacondelitto
08:30-Tg2
08:45-Radio2HappyFamilyEstate
10:10-Tg2Dossier
11:05-Tg2Flash
11:10-RaiTgSportGiorno
11:20-Crocieredinozze:ViaggiodinozzeinTirolo
13:00-Tg2Giorno
13:30-Nuoto,MondialiFukuoka2023
15:10-SquadraSpecialeCobra11
16:45-RaiParlamentoTelegiornale
16:55-Tg2L.I.S.
17:00-Scherma,MondialiMilano2023
18:40-Tg2
19:00-HawaiiFive-0
19:40-NCIS
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-ProfessorT2
23:05-CalcioTotaleEstate
23:55-Ultimatraccia:Berlino
00:50-Meteo2
00:55-Piloti
01:25-Appuntamentoalcinema
01:30-Rai-News24
03:25-Nuoto,MondialiFukuoka2023

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
10:10 - Elisir - A gentile richiesta
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
16:50 - Overland
17:45 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:25 - Via dei matti n°0
20:55 - Un posto al sole
21:25 - Aspromonte - La terra degli ultimi
23:05 - Petrolio
00:00 - Tg3 Linea Notte Estate
00:30 - Meteo 3
00:35 - Appuntamento al cinema
00:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rete 4

06:00 - DON LUCA C'E' - IL BIGLIETTO DOVE LO METTO
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:40 - KOJAK II - AZIONE DI UOMINI DISPERATI
08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - UNA TRUFFA DA 600.000 S
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - OMICIDIO D'ANNATA
10:55 - CARABINIERI V - GETTONI D'ORO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2241 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - L'ORIGINE DELL'UOMO
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:37 - ELENA DI TROIA - 1 PARTE
17:14 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:16 - METEO.IT
17:20 - ELENA DI TROIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 71 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - QUARTO GRADO - LE STORIE
00:20 - ALL RISE II - UNA CASCATA MAI VISTA
01:15 - C'ERA UNA VOLTA IL .. MUSICARELLO
02:18 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:40 - 7 CADAVERI PER SCOTLAND YARD
04:08 - COCCO MIO

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 217 - I PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV
16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - RIASSUNTO - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE
21:21 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
22:14 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
23:07 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
00:12 - ANTICIPAZIONE - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE
00:15 - TIZIANO TERZANI: IL VIAGGIO DELLA VITA
01:40 - TG5 - NOTTE
02:14 - METEO.IT
02:15 - PAPERISSIMA SPRINT
03:02 - SOAP

Italia 1

06:50 - L'APE MAIA - IL RAPIMENTO
07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - L'ORTO DELLA MAMMA
07:45 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - AD UN PASSO DALLA NAZIONALE
08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - TRISTE VERDETTO
08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LAVORO DI SQUADRA
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - BEATA IGNORANZA
10:30 - C.S.I. NEW YORK - UN CASO DIPLOMATICO
11:25 - C.S.I. NEW YORK - INCIDENTE DI PERCORSO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
14:06 - I SIMPSON - IL VEDOVO NERO
14:30 - I SIMPSON - LO SHOW DI OTTO
14:50 - I GRIFFIN - MEG BIANCA NON SA SALTARE - 1aTV
15:20 - MAGNUM P.I. - UNA NUOVA PROSPETTIVA DI MORTE
16:15 - MAGNUM P.I. - UN FUOCO NELLE CENERI
17:12 - PERSON OF INTEREST - L'ULTIMA SFIDA
18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - LA STRADA DELLA DROGA
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - I NOSTRI UOMINI
21:21 - CHICAGO P.D. - L'ONERE DELLA PROVA - 1aTV
22:16 - CHICAGO P.D. - QUESTO LAVORO - 1aTV
23:07 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - COME IAGO PER OTELLO
23:56 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - COME LA HUBRIS PER EDIPO
00:45 - UNITA' SPECIALE SCOMPARSI - CIO' CHE SEMBRA - 1aTV
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:37 - CELEBRATED - JAMIE FOXX
03:00 - CELEBRATED - DENNIS QUAID
03:23 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - ATTERRAGGIO IMPOSSIBILE
04:06 - ARROW - IL BUIO SULLA CITTA'
04:47 - ARROW - IL SACRIFICIO
05:28 - ARROW - RIPERCUSSIONI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore responsabile
Francesco Rossi

Editore: Impegno Sociale soc. coop.

Sede Legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma

Sede operativa: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

Oggi e domani, l'eclettica musicista statunitense, di scena al Parco del Celio

"Jazz&Image": Nik West al Colosseo

La bassista di Phoenix ammirata da Prince, Steve Taylor e Dave Stewart

A "Jazz&Image" al Parco del Celio (Colosseo) stasera e domani con inizio alle ore 21,30 si esibirà, attesissima dal pubblico romano, la bassista americana Nik West. Nik è stata una delle migliori amiche di Prince, ammirata e apprezzata non solo da artisti come il genio di Minneapolis ma anche da Dave Stewart degli Eurythmics ("è la versione femminile di Lenny Kravitz") o Steven Tyler vocalist degli Aerosmith. Sfoggia un mohawk colorato a forma di chiave di basso e la sua presenza scenica esplosiva non è sufficiente per descrivere il modo in cui ella si muove, stupisce e sciocca la folla ovunque. "È una vera bomba sul palco, il tutto mentre canta, balla e schiaffeggia il suo basso!" diceva di lei Prince. Con crediti che includono lavori e collaborazioni live e in studio con Quincy Jones, Prince, Dave Stewart, John Mayer, Macy Gray, Parliament Funkadelic , Orianthi e altri ancora, la bassista, cantante e cantautrice nativa di Phoenix (Arizona) è qualcosa di più di un altro bel viso. Il noto giornalista musicale Alex Henderson (Billboard) riassume l'incredibile talento di West dicendo: "Nik West è un'artista del 21° secolo a cui non manca la creatività. È una giovane bassista elettrica che conosce chiaramente il suo strumento e suona come se fosse stata ispirata da artisti funky come Larry Graham, Louis Johnson (della fama di Brothers Johnson) e Marcus Miller...". Conosciuta per aver registrato in modo impressionante una cover di "Back In Black"

degli AC/DC, la West ha scioccato molti fanatici del rock ed è diventata la favorita di Steven Tyler e Lenny Kravitz. Nel giugno 2016 la bassista oggi 34enne si è unita a Taylor Swift, Bruno Mars e Slash come cover girl per "American Musical Magazine".
Non solo.
È stata sulle copertine di praticamente tutte le riviste di basso ed è apparsa in numerose pubblicazioni per "People Magazine", "Vanity Fair", "Teen Vogue", "Rollingstone", "Ok! Magazine", "Billboard", "Afropunk".
"Nik West sta sicuramente riportando il groove funk e adoro tutto ciò che rappresenta!" le parole della leggenda della black music nonché bassista di fama internazionale Bootsy Collins.
Ad affiancare Nik West sul palco di "Jazz&Image" una super band composta da Joey Ziegelbauer alla chitarra e basso, David Collum alla batteria, Clifton Williams alle tastiere e Jennifer Criss ai cori.

Andrea Zampetti

La rassegna "Pirandelliana" chiude con l'opera diretta da Marcello Amici

"Enrico IV" al Giardino di Sant'Alessio all'Aventino

Continua l'appuntamento e con una delle manifestazioni più attese ed eleganti dell'Estate romana, la celebre rassegna teatrale Pirandelliana 2023 (XXVII edizione).
Dal 1999 qui, nel Giardino di Sant'Alessio all'Aventino, è in scena Pirandelliana, e dopo il successo dei dieci atti unici, dal 1 al 6 agosto, chiude la rassegna l'"Enrico IV" con la regia di Marcello Amici e la Compagnia della Bottega delle Maschere.
Circa venti anni addietro, in tempo di carnevale, c'era stata una cavalcata in costume dove ognuno aveva rappresentato un personaggio storico con la sua dama accanto. Uno di loro, mascherato da Enrico IV di Germania, cadde da cavallo, batté la testa e rimase fisso, per vent'anni, nel suo personaggio. È l'antefatto.
Ora egli vive - Enrico IV - in una villa solitaria dove, un giorno, si presentano quella che fu la sua dama accanto, il suo rivale in amore che fece springare il suo cavallo facendolo cadere e un medico alienista che con un trucco violento spera di guarirlo come un orologio che si sia arrestato a una certa ora e

che si rimetta a segnare il tempo, dopo un così lungo arresto. Il mascherato, però, è già guarito. Se ne era accorto un giorno guardandosi nello specchio; aveva preferito restare pazzo.
Come un vecchio attore, aveva voluto restare nei panni del suo personaggio per viverla con la più lucida coscienza la sua pazzia.
Quando sul finale quello che fu il suo rivale in amore scopre che Enrico IV non è più un pazzo e la tensione del racconto raggiunge il massimo della sua iridescente angoscia aprendosi ad un omicidio, la regia fulmineamente lo esclude con una fervida intuizione.
La regia è uscita dalle abitudini, dalle pratiche pirandelliane, non ha interpretato la maschera e la persona, ma capito perché Enrico IV si piace in quella carnevalesca rappresentazione che dà a sé stesso e agli altri della sua regalità. Non più quel raisonneur in punta di fioretto che con abilità istrionica si destreggiava sul filo teso della pazzia e della finzione, ma un teatrante che dietro il sipario del suo travestimento offre ai suoi ospiti lo spettacolo un po' compiaciuto del suo virtuosismo dialettico. Il più tragico personaggio di Pirandello giuoca la propria parabola in una carnevalata fittizia e claustrale. La sua esistenza si risolve e si dissipa in azione scenica. Ecco perché la recitazione, la ricomposizione del testo, le musiche, tutto diventa spia di una precisa lettura registica dove il confine tra personaggio-uomo e personaggio-attore si rarefa sino a diventare

inafferrabile. Enrico IV è un attore e un poeta che conosce la stoffa di cui sono fatti i sogni, due ruoli per lo stesso personaggio, come non a caso insegna Michel Foucault nella Storia della follia, e tanti drammi di Shakespeare stanno lì a testimoniarlo. La regia ha geometrizzato la follia del testo, ha innalzato una linea di confine dalle pareti alte e sottili. Oltre si potrebbe andare, ma non si può uscire. Quando i cosiddetti saggi tenteranno di scombinare gli equilibri, la cittadella si rinchiuderà nel regno dell'immaginazione perpetua, della solitudine esistenziale.
Enrico IV è l'altro versante del quotidiano, è l'aspirazione a mettersi in salvo nei ruoli intimati dal mondo della fantasia. È un poeta malinconico avvolto in un mantello di solitudine, è un Amleto che discetta sulla condizione umana di cui è vittima e trionfatore, indossa e si fa carico del travestimento per la vita. E' l'attore che assume su di sé la funzione della follia per scrollare le certezze che ancorano l'esistenza. È lo scrittore che si rinchiude definitivamente nella sua arte.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
biglietti da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

歐洲時報文化传媒集团
GUANG HUA CULTURES ET MEDIA

美丽中国 Beautiful China

中国人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICOP CULTURALE
AMBASCITA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA

Costa

意大利中国电影节

VII Mostra Cinematografica Cinese in Italia

NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023

Denise VIAGGI

MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda

Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni

DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it